

BILANCIO SOCIALE 2025

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO E.T.S.

1) Metodologia

La metodologia applicata rispecchia quanto previsto dalle linee guida definite da Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 “Adozione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore”.

Quanto in esso esposto risponde ai criteri di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità, attendibilità e autonomia richiamate dalla norma.

2) Informazioni generali sull'ente:

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – E.T.S. è stata costituita in data 30/05/2002 in Firenze con Atto del Notaio Michele Santoro, Repertorio 51896 – Fascicolo 8136, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 13/06/2002 al n. 2418.

Ha la propria sede unica in Firenze, Piazzale Vittorio Gui n. 1 CAP 50144 Firenze (FI).

L'Accademia è iscritta presso la Camera di Commercio di Firenze al REA con numero FI – 659224, Codice Fiscale 94092740482 – Partita IVA IT 05373550481.

L'Accademia è altresì organismo formativo accreditato presso la Regione Toscana per la Formazione professionale finanziata e per la Formazione professionale riconosciuta (Codice di accreditamento: OF0175).

L'Accademia è ente riconosciuto con personalità giuridica e per quanto riguarda la disciplina degli enti del terzo settore è classificata come appartenente agli “altri Enti del Terzo settore **(E.T.S.)**”.

Accademia ha ottenuto in data 15/11/2022 l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” con numero di adozione 22594, Repertorio 41879. La precedente iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche private della Regione Toscana ottenuta il 29/7/2021 al numero 1156 risulta sospesa in vigore della sopra citata iscrizione al R.U.N.T.S.

All'Accademia si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore, nonché le norme del titolo II del TUIR, in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, l'Accademia si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. Infatti, pur svolgendo alcune attività commerciali, esse complessivamente sono minori delle attività svolte dall'ente con carattere di non commercialità.

Dalla qualifica quale ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento. Nello specifico sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, i ricavi derivanti da attività svolte con modalità commerciali.

Ai fini IRAP la base imponibile viene determinata separatamente per le due attività. Per l'attività istituzionale la base imponibile è pari all'ammontare delle retribuzioni, dei compensi per collaborazioni e dei compensi per prestazioni occasionali. Per l'attività commerciale la base imponibile è determinata secondo le regole previste per le imprese industriali, con alcune particolarità relative alla detrazione dei costi riferibili ad entrambe le attività.

Aree territoriali di operatività:

Le attività sono svolte sul territorio italiano, in particolare in ambito regionale toscano, talvolta anche all'estero, in occasione di tournée, concerti, manifestazioni.

Valori e finalità perseguite – Missione dell'Ente

L'Associazione ha per scopo la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di servizi di istruzione, formazione, aggiornamento e orientamento professionale nei campi della musica, della lirica, della danza e, in via più generale, in tutto il settore dell'arte rappresentata, nonché la valorizzazione dei giovani talenti e la divulgazione del patrimonio artistico, segnatamente per quanto attiene agli specifici ambiti sopra indicati.

Per il perseguimento dei propri fini, l'Associazione intende svolgere in particolar modo le seguenti attività:

- 1) formazione e perfezionamento professionale per le figure artistiche, tecniche e manageriali dello spettacolo;
- 2) orientamento e inserimento al lavoro;
- 3) formazione continua;
- 4) istruzione, educazione musicale e coreutica per l'infanzia;
- 5) promozione e attuazione di iniziative a sostegno dei giovani in formazione, tra cui l'erogazione di borse di studio, assegnate direttamente e/o indirettamente dall'Associazione stessa;
- 6) programmazione, organizzazione e realizzazione di spettacoli concertistici, operistici, teatrali e di balletto, anche in collaborazione e/o partenariato con altri enti, società e associazioni, a condizione che tali spettacoli non siano in contrasto con gli scopi dell'Associazione e con quant'altro previsto dal proprio Statuto, e purché sia stato acquisito il preventivo consenso del Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- 7) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di seminari, convegni, conferenze, mostre, attività di ricerca;
- 8) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di attività ricreative e di animazione;
- 9) instaurazione di rapporti di collaborazione, anche tramite stipula di apposite convenzioni, con organismi ed enti, nazionali ed esteri, aventi scopi analoghi o comunque connessi ai propri e/o svolgenti attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

L'Associazione può altresì svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Le attività di cui sopra potranno essere finanziate con risorse pubbliche, anche comunitarie, e/o private e con proventi di eventuali attività commerciali.

Quanto sopra trova ampia concordanza con quanto sancito dall'Art. 5 D.Lgs. 117/2017 e dall'art 2 Dlgs 11282017, in particolare ai punti d) e i) del decreto.

Le attività previste dallo Statuto sono tutte effettivamente e sistematicamente svolte, ad esclusione dei punti 7) e 8) e tale elencazione è da ritenere esaustiva.

Accademia non fa parte di reti o gruppi di imprese sociali. Occorre indubbiamente però fare menzione della radicata collaborazione, sinergia e concordanza delle proprie attività con quelle del Socio Fondatore Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, collaborazione di cui si darà trattazione dettagliata nel successivo paragrafo.

3) Struttura governo e amministrazione

Composizione sociale

Soci Fondatori:

- **Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**, con sede legale in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale 00427750484, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Firenze al n. 40, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero di Repertorio Economico Amministrativo n. 506400.

Le attività della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e di Accademia del Maggio Musicale Fiorentino sono caratterizzate da continue e quotidiane interazioni, collaborazioni e sinergie.

Il Teatro supporta l'Accademia dal punto di vista economico-finanziario con un fondamentale contributo

annuo integrativo, erogato in aggiunta alle normali quote associative, per permettere ad Accademia di svolgere la propria attività istituzionale, fortemente sinergica e integrata con quella della Fondazione stessa.

Oltre a beneficiare di tali risorse finanziarie, Accademia, sulla base della Convenzioni siglate in data 10/02/2023 e 29/05/2023, fruisce a titolo gratuito dei seguenti beni e servizi concessi dal Teatro:

- comodato d'uso a titolo gratuito ed esclusivo di uffici, aule didattiche e servizi igienici per complessivi mq. 275,79 posti in Firenze, Piazzale Vittorio Gui n. 1;
- i pianoforti e le relative attrezzature d'aula (leggi, tavoli, sedie), se e in quanto disponibili;
- il materiale dell'archivio musicale del Teatro, nei limiti delle proprie disponibilità;
- il servizio Comunicazione e Ufficio Stampa, inclusivo della gestione della website area dedicata all'Accademia;
- il proprio Ufficio Marketing, per azioni di promozione e diffusione del brand istituzionale e per lo sviluppo delle attività a mercato dell'Accademia;
- l'assistenza legale, tramite il proprio Ufficio Legale;
- l'accesso alla propria rete informatica;
- un'area del proprio server, inclusiva di servizio backup dati;
- un'area del proprio sito web, da riservare all'Accademia per le pubblicazioni di sua pertinenza;
- il servizio di posta elettronica, con dominio uniformato a quello dell'area internet dedicata all'Accademia;
- una stampante professionale, anche in uso condiviso con altri uffici del Teatro;
- l'assistenza tecnica alle macchine elettroniche d'ufficio;
- le utenze (acqua, corrente elettrica, telefonia fissa, riscaldamento);
- il servizio di pulizie;
- il servizio di portineria e vigilanza;
- il materiale di consumo d'uso comune (es.: cancelleria, materiale d'ufficio, etc.);
- il servizio postale;
- i propri automezzi, qualora disponibili;
- l'utilizzo del proprio marchio istituzionale, non in via esclusiva.

Il Teatro, oltre alla quota sociale, conferisce annualmente ad Accademia un ulteriore fondamentale contributo per il sostenimento economico e finanziario delle attività di Accademia. Detto contributo Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino viene definito annualmente mediante una Deliberazione del Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, documento che viene recepito nel Bilancio previsionale di Accademia, approvato entro ogni fine anno a valere per l'esercizio successivo.

- **CO.SE.FI. Confindustria Firenze Formazione S.r.l.** con sede in Via Valfonda, 9 - 50123 Firenze (FI) iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale n.05226310489; REA n. 530250. CO.SE.FI. fornisce servizi di supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione delle attività formative finanziate con risorse Fondimpresa, dietro semplice copertura costi.

Soci Ordinari:

- **Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**, con sede in Firenze, Piazzale Vittorio Gui, 1 – Codice fiscale: 94019040487.
L'Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino collabora con l'Accademia per la gestione delle pubbliche relazioni, per la ricerca di potenziali donatori, per l'organizzazione di eventi promozionali e di raccolta fondi.

Sia i Soci Fondatori che Ordinari sostengono l'attività di Accademia tramite il conferimento delle quote associative ordinarie annuali, il cui ammontare è determinato dal Consiglio Direttivo di Accademia alla fine

di ogni esercizio, a valere per il successivo, in occasione della definizione del bilancio previsionale.

Organi di Amministrazione e controllo

Consiglio Direttivo

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, Accademia è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) membri a un massimo di 5 (cinque) membri, nominati dell'Assemblea dei Soci e di cui due membri devono essere scelti fra i soci fondatori.

Competono al Consiglio Direttivo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio ha facoltà di delegare singoli atti di sua competenza ad uno o più dei componenti del Consiglio stesso o al Direttore Generale, ai quali, in tal caso, si intenderà attribuita la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi, entro i limiti della delega del Consiglio.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni. Tutti i Consiglieri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno:

- il Presidente che ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea;

- il Vicepresidente, che sostituisce il Presidente nell'adempimento delle sue funzioni, in caso di assenza o di indisposizione temporanea di questi o su specifici incarichi affidatigli dal Presidente. È eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, su proposta del Presidente.

Al Vicepresidente spettano tutti i poteri del Presidente, compresa la rappresentanza legale dell'Associazione.

Il Consiglio può, inoltre, distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Ferme restando le competenze del Consiglio Direttivo, la gestione operativa dell'attività dell'Associazione è affidata alla struttura direzionale così composta:

a) dal Direttore Generale, il quale:

- ha la direzione ed il coordinamento dell'Associazione;
- è responsabile del regolare svolgimento dei programmi didattici e dell'attività dell'Associazione, organizzando e dirigendo il personale e i collaboratori dell'Associazione;
- propone al Presidente uno o più regolamenti per il funzionamento dell'Associazione;
- individua i docenti, in accordo con il Direttore Artistico;
- individua i collaboratori dell'Associazione;
- su delega del Presidente cura i rapporti con le aziende, enti, società per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- cura l'organizzazione dei servizi per gli allievi;
- individua e propone le fonti di finanziamento pubbliche e private.

b) dal Direttore Artistico il quale:

- elabora, in coordinamento col Direttore Generale, programmi e progetti didattici, conformemente alle indicazioni degli Organi Dirigenti dell'Associazione;
- è responsabile dello svolgimento, insieme al Direttore Generale, di tutte le fasi della attività didattica;
- individua i docenti, in accordo con il Direttore generale.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 04/07/2024 e con Delibera Consiglio Direttivo del 04/07/2024 sono stati designate le cariche di Presidente e Vicepresidente.

Il Consiglio resterà in carica per tre anni, quindi sino al 3 luglio 2027.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, ai membri del Consiglio direttivo non è riconosciuto alcun emolumento per l'incarico assunto oltre al rimborso delle spese sostenute.

La composizione del Consiglio Direttivo è la seguente:

- **Presidente:** Dott. Mario Curia, nato a Longobucco (CS) il 06/08/1955, cod. fisc. CRUMRA55M06E678Y, data di prima nomina 04/10/2013, espressione del Socio Fondatore *CO.SE.FI.*
- **Vicepresidente:** Dott. Carlo Fuortes, nato a Roma (RM) il 05/09/1959, cod. fisc. FRTCRL59P05H501T, data di prima nomina 04/07/2024, espressione del Socio Fondatore *Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.*
- **Consigliere:** Dott. Enrico Maria Peruzzi, nato a Firenze (FI) il 20/07/1963, cod. fisc. PRZNCM63L20D612S, data di prima nomina 25/07/2019.
- **Consigliere:** Avv. Paolo Rosini, nato a Carrara (MS) il 13/01/1962, cod. fisc. RSNPLA62A13B832P, data di prima nomina 08/03/2021.

Il Consiglio Direttivo ha determinato in data 4/7/2024 di:

- 1) di attribuire al Presidente tutti i necessari i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'associazione con i limiti e nel rispetto di quanto previsto dai piani di indirizzo programmatico adottati dal consiglio direttivo mediante gli strumenti di programmazione economica e finanziaria (bilancio preventivo) e con esclusione di quei poteri che per legge o statuto sono riservati al consiglio direttivo.
- 2) il Presidente, potrà, nell'ambito dei poteri a lui delegati e nel rispetto di quanto previsto al punto 1) che precede, subdelegare al direttore generale e/o al responsabile amministrativo dell'associazione l'esecuzione di specifici e determinati atti mediante apposita procura.
- 3) il Presidente, nell'ambito dei poteri a lui attribuiti, deve riferire periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, al consiglio direttivo sulle operazioni di maggior rilievo effettuate e sul generale andamento della gestione e sugli sviluppi previsti.

Il Consiglio può, inoltre, distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Altre cariche istituzionali:

Ferme restando le competenze del Consiglio Direttivo, la gestione operativa dell'attività dell'Associazione è affidata alla struttura direzionale così composta:

Direttore Generale dott. Luca Ioseffini, nato a Udine il 23/04/1971 C.F. SFFLCU71D23L483F data inizio carica 23/01/2014.

Direttore Artistico dott. Matteo Pais, nato 22/10/1972 C.F. PSAMTT79R22D969D data inizio incarico 16/03/2024.

Con Procura speciale redatta dal Notaio Russo in data 27/11/2024 repertorio n. 21045 e registrata a Firenze in data 27/11/2024 al n. 44689 serie T1 sono stati concessi al Direttore generale dott. Luca Ioseffini i seguenti poteri:

- a) stipulare, modificare e risolvere contratti per la fornitura e/o l'acquisto di beni e servizi, anche professionali, sino a un valore massimo di 10.000,00 (euro diecimila/00) oltre a eventuale iva, per ciascuna operazione, e comunque attenendosi alle voci di spesa e al rispetto degli importi previsti nel bilancio preventivo e con attribuzione al medesimo del relativo potere di spesa;
- b) eseguire personalmente pagamenti sino a un importo massimo di euro 6.500,00 euro seimilacinquecento/00), eventuale iva inclusa, per ciascuna operazione;
- c) autorizzare il responsabile amministrativo dell'associazione a eseguire pagamenti sino a un valore massimo di 13.000,00 (euro tredicimila/00), eventuale iva inclusa, per ciascuna operazione, purché relative ad atti esecutivi di delibere del consiglio direttivo, di determina del presidente e/o di quanto

previsto dai piani di indirizzo programmatico adottati dal consiglio direttivo nel bilancio preventivo;

d) stipulare contratti attivi, sino a un valore massimo di 25.000,00 euro venticinquemila/00) oltre a eventuale iva;

e) sottoscrivere e presentare proposte progettuali a valere su bandi o avvisi per il conferimento di contributi pubblici o privati, tramite accesso agli sportelli telematici a tal dopo dedicati;

f) sottoscrivere atti, dichiarazioni, certificazioni, richieste e comunicazioni afferenti alle fasi di avvio, gestione, chiusura e rendicontazione dei progetti, sia finanziati che realizzati con risorse proprie di accademia, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazioni avvio e termine attività; piani formativi e calendari didattici; convenzioni di tirocinio e relativi progetti formativi; convenzioni e dichiarazioni di riconoscimento dell'attività lavorativa in sostituzione dell'attività di stage; rendiconti contabili; attestati di frequenza, certificati e diplomi afferenti a corsi di formazione frequentati dagli allievi; piani di produzione artistica;

richieste di impiego minori in attività di pubblico spettacolo alle direzioni territoriali del lavoro competenti; certificazioni attestanti l'ammontare delle retribuzioni giornaliere corrisposte ai lavoratori dello spettacolo e il versamento dei relativi contributi;

g) eseguire operazioni di incasso (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riscuotere somme, mandati, buoni del tesoro, vaglia, tratte e cambiali, assegni di qualsiasi specie, girare assegni, tratte e cambiali per l'incasso e protestarle) e operazioni di pagamento sia mediante l'utilizzo di contanti, sia mediante operazioni di conto corrente (con facoltà di operare sui conti correnti dell'associazione), sia mediante strumenti informatici e/o moneta elettronica nel rispetto delle procedure e regolamenti interni dell'associazione, se adottati.

su richiesta, il nominato procuratore dovrà rendicontare al presidente e/o anche al consiglio direttivo le operazioni poste in essere, le spese effettuate e le operazioni di pagamento autorizzate in forza della presente procura e il relativo importo.

Organo di controllo

Ai sensi dell'art 28 dello Statuto, laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un Organo di Controllo composto da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi e due Supplenti aventi i requisiti di legge.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo dura in carica tre esercizi e scade in coincidenza con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.

14 del d.Lgs n.117 del 2017.

In data 20/12/2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare l'Organo di Controllo dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, senza funzione di revisione legale, composto da un Collegio dei Controllori costituito da tre membri, come segue:

Presidente del Collegio dei Revisori - Dott.sa Sara Nuzzaci, nata a Firenze (FI) il 20/03/1966, Cod. Fisc. NZZSRA66C60D612V, data di prima nomina 28/07/2016.

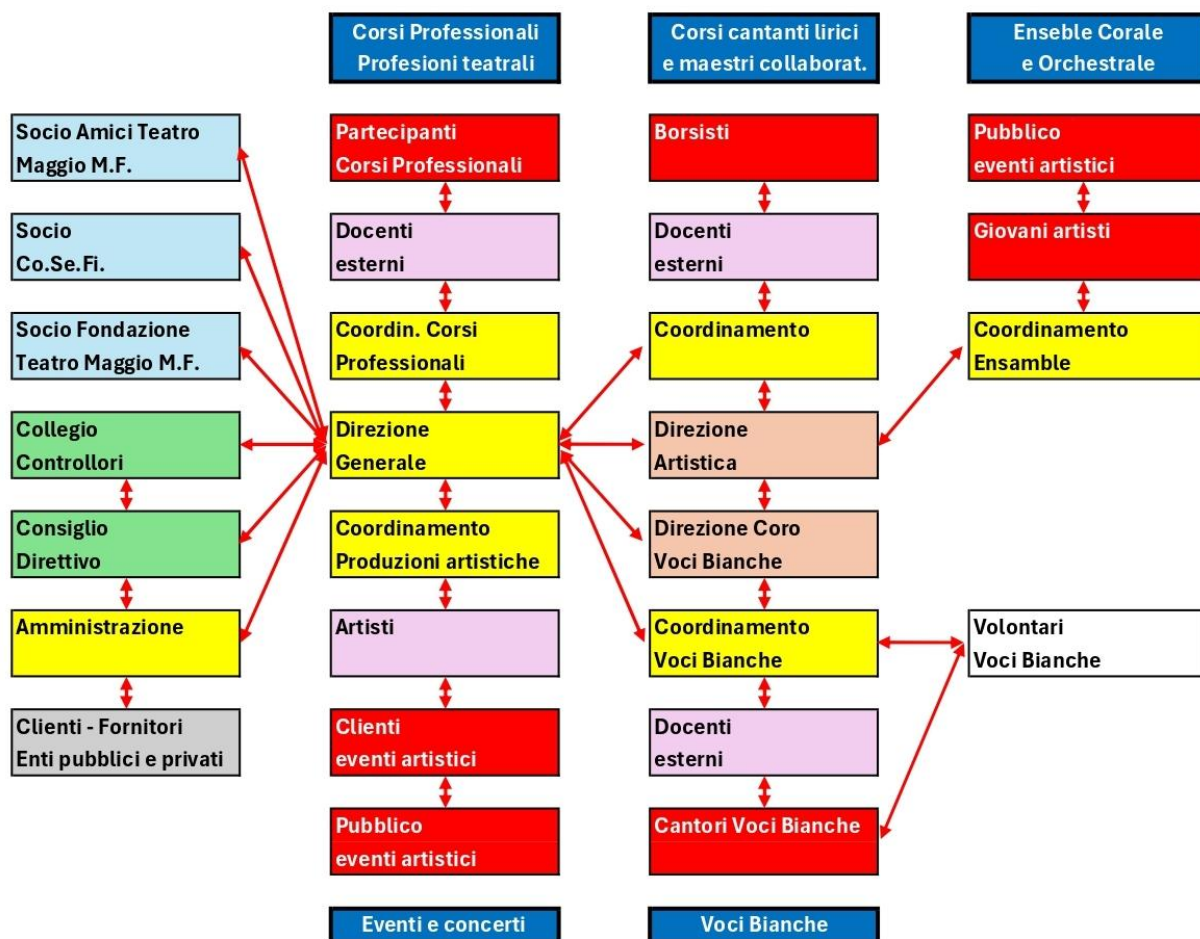
Membro del Collegio dei Revisori - Dott.ssa Sara Vignolini nata a Firenze (FI) il 10/08/1974, Cod. Fisc. VGNSRA74M50D612B; data di prima nomina 05/10/2016.

Membro del Collegio dei Revisori - Dott. Francesco Anzà, nato a Firenze il 24/04/1971 Cod. Fisc.

NZAFNC71D24D612D, data di prima nomina 28/07/2016.

Il Collegio dei Controllori resta in carica per tre esercizi, scadrà quindi in coincidenza con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno 2027.

Mappatura dei principali stakeholder



Legenda:

Soci

Organi Sociali

Struttura interna - dipendenti

Struttura interna collab. autonomi

Collaboratori esterni

Destinatari - fruitori

Esterni

Aree di attività

Clienti/Utenti

I Clienti/Utenti fruitori delle attività di Accademia sono i seguenti:

- Partecipanti ai corsi di perfezionamento e avviamento professionale, residenze artistiche per cantanti lirici e Maestri Collaboratori, percorsi formativi di alta specializzazione a livello internazionale.
- Partecipanti ai percorsi formativi dell'Ensemble Corale e Ensemble orchestrale.
- Partecipanti ai corsi di istruzione e educazione musicale per bambini e ragazzi del Coro delle Voci Bianche, percorso formativo musicale volto alla socializzazione dei giovanissimi mediante l'esperienza del canto corale.
- Partecipanti ai Corsi di Formazione professionali per tecnici teatrali, sia a mercato che finanziati da fondi della Regione Toscana, percorsi qualificanti strutturati per favorire l'accesso al mercato del lavoro, in particolare per i giovani.
- Partecipanti ai Corsi di formazione continua per il personale del Socio Fondatore Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, organizzati per sviluppare e aggiornare le loro capacità professionali.
- Committenti e pubblico afferente ai numerosi spettacoli e manifestazioni musicali prodotti da Accademia per la propria clientela, quali enti privati e pubblici, in eventi svolti in regime di attività a mercato o in ambito istituzionale. Tali manifestazioni contribuiscono a diffondere la conoscenza e l'apprezzamento della cultura della musica lirica, elemento cardine della mission istituzionale di Accademia. In numerose occasioni sono eventi pensati per avvicinare un pubblico generalista all'opera, in quanto lo svolgimento di tali manifestazioni avviene al di fuori dei teatri in luoghi aperti al pubblico, piazze ecc.

Ampio dettaglio qualitativo e quantitativo di tutte le iniziative di Accademia è riportato di seguito nella sezione relativa alle attività.

Fornitori

I principali fornitori di Accademia sono i seguenti:

- Docenti artistici;
- Docenti tecnici specializzati nei mestieri teatrali;
- Artisti e musicisti;
- Consulenti amministrativi e della disciplina del lavoro;
- Altre figure professionali;
- Fornitori di servizi per lo spettacolo;
- Fornitori di beni e servizi generalisti.

Soci – Finanziatori

Come precedentemente esposto, il Socio Fondatore Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino sostiene in larga misura le attività di Accademia sia finanziariamente che mettendo a disposizione i locali, gli impianti e le proprie attrezzature, in una compenetrata sinergia.

Gli altri Soci partecipano con le quote sociali ordinarie.

Pubblica Amministrazione, collettività e modalità del loro coinvolgimento

La Regione Toscana costituisce una importante fonte di finanziamento a mezzo di contributi erogati per lo svolgimento dei progetti di formazione: Accademia partecipa sistematicamente ai Bandi Regionali e nel 2025 dette attività hanno costituito il 24% dei ricavi annuali.

Ulteriore e rilevante fonte di finanziamento è rappresentata dalle attività a mercato (concerti, eventi musicali) che nel 2025 hanno rappresentato il 15% dei ricavi annuali.

Nel corso del 2025, l'**Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS** ha instaurato e consolidato rapporti continuativi con la **Pubblica Amministrazione** e con diversi soggetti della **collettività territoriale**, in coerenza con la propria missione statutaria e con le finalità di utilità sociale previste dal Codice del Terzo Settore. Il coinvolgimento degli enti pubblici e delle comunità locali è avvenuto sia come **partner istituzionali** che come **destinatari delle attività di formazione, cultura e inclusione**.

1. Collaborazione con enti pubblici territoriali e nazionali

L'Accademia ha partecipato in modo attivo a **programmi di finanziamento pubblico**, posizionandosi come soggetto attuatore qualificato in numerosi progetti formativi e culturali, grazie all'accreditamento presso la **Regione Toscana** (cod. OF0175) e all'iscrizione al **RUNTS** (n. 22594).

Principali esempi:

- **Regione Toscana**

Partecipazione al programma *GOL – Garanzia Occupabilità Lavoratori* finanziato dal **PNRR**, per la realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale per tecnici dello spettacolo dal vivo.

- **SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori:**

A seguito della vincita del Bando di assegnazione contributi SIAE – Per chi crea 2024, a settembre 2025 l'Accademia ha dato avvio al progetto *L'arte del debutto: Percorso di residenza artistica per le nuove voci della lirica*.

- **Sistema sanitario pubblico**

Collaborazione con la **Fondazione Toscana Gabriele Monasterio** e altre strutture per il progetto "*Cantando*", rivolto a bambini con cardiopatie congenite complesse, svolto in ambito ospedaliero.

2. Modalità del coinvolgimento della collettività

L'Accademia ha coinvolto attivamente la collettività attraverso una varietà di strumenti e iniziative:

- **accesso gratuito o agevolato ai percorsi educativi per bambini e ragazzi**, in particolare nella Scuola di canto corale e nel Coro di voci bianche;
- **concerti e manifestazioni pubbliche gratuite** in luoghi simbolici e di alta visibilità, come piazze storiche e festival civili;
- **coinvolgimento di famiglie e comunità scolastiche**, anche nella fase organizzativa e partecipativa di eventi e concerti;

- **progetti educativi in ambito sanitario**, orientati alla promozione del benessere e dell'inclusione.

3. Benefici per la pubblica amministrazione e per la cittadinanza

Le attività svolte hanno generato **ricadute positive su diversi livelli**:

- **per la Pubblica Amministrazione:**
 - supporto all'attuazione delle politiche regionali in materia di formazione e occupabilità;
 - valorizzazione delle politiche culturali giovanili;
 - integrazione con i servizi scolastici, educativi e sanitari.
- **per la collettività:**
 - accesso diffuso e inclusivo alla cultura lirica;
 - rafforzamento del capitale educativo e culturale del territorio;
 - promozione della cittadinanza attiva, dell'identità culturale e del benessere collettivo.

4) Persone che operano per l'ente

L'organigramma di Accademia è così composto:

- Direzione Generale
- Direzione Artistica
- Direzione Coro delle Voci Bianche
- Coordinamento delle attività delle Voci Bianche
- Coordinamento delle attività dei corsi di perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici e maestri collaboratori
- Coordinamento degli eventi e delle produzioni artistiche
- Coordinamento delle attività formative
- Coordinamento delle attività del Maggio Metropolitano
- Amministrazione

Inquadramento:	Numero
Dipendenti	10
Collaboratori	5
Borsisti	19
Autonomi	2
Volontari	4
Totale	40

Composizione per genere	Numero
Femmine	23
Maschi	17
Totale	40

Composizione per età	Numero
Over 35	12
Under 35	28
Totale	40

Lo staff di Accademia è composto essenzialmente da personale dipendente, non vi sono dipendenti distaccati presso altri enti.

Il Direttore artistico Maestro Matteo Pais e il Direttore del Coro delle Voci Bianche Maestro Sara Matteucci svolgono le loro funzioni quali prestatori autonomi.

I collaboratori sono i due docenti delle Voci Bianche, il responsabile del presidio dei processi di valutazione apprendimenti dei progetti formativi, un consulente amministrativo e un docente senior per le masterclass.

I borsisti sono i partecipanti ai Corsi di perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici e maestri collaboratori, ai quali viene erogata una borsa di studio.

I volontari svolgono funzioni ausiliare a favore dei giovani cantori delle Voci Bianche e non percepiscono alcun compenso o rimborso per la loro opera.

Le retribuzioni del personale dipendente di Accademia sono determinate nel rispetto delle qualifiche e delle tabelle retributive previste dal C.C.N.L. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione Professionale.

Oltre a quanto previsto C.C.N.L. ai dipendenti di Accademia è concessa l'erogazione di buoni pasto, come dal regolamento interno.

Il rapporto fra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di **3,5**, in ampio rispetto dei parametri previsti della vigente normativa.

Emolumenti Consiglio Direttivo:

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, ai membri del Consiglio direttivo non è riconosciuto alcun emolumento per l'incarico assunto, oltre al mero rimborso delle spese sostenute.

Emolumenti Collegio dei Revisori:

Al Collegio dei Controllori è attribuito un emolumento complessivo annuo di euro 8.000,00, da ripartirsi tra i singoli membri come segue:

Al Presidente del Collegio: euro 3.000,00 annui oltre a IVA e oneri di legge.

Ai due Membri del Collegio: euro 2.500,00 annui cadauno oltre a IVA e oneri di legge.

5) Obiettivi e attività:

Attività svolte nell'esercizio 2025

L'attività condotta nell'esercizio si è svolta, nel suo complesso, in piena continuità con quella programmata negli anni precedenti; si deve tuttavia evidenziare l'avvio di alcune nuove iniziative che hanno fatto registrare immediati risultati più che apprezzabili e che lasciano presagire significative potenzialità di sviluppo nel medio termine.

Tra tali iniziative va senz'altro citato il progetto Ensemble corale, avente per obiettivo la formazione professionale dell'artista di coro. All'Ensemble sono stati ammessi 24 elementi che, dopo aver seguito uno specifico percorso di preparazione, hanno potuto prendere parte a due opere del cartellone principale dell'87° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, *Der junge Lord* di Hans Werner Henze e *Aida* di Giuseppe Verdi, integrando il Coro del Teatro.

Quasi contemporaneamente è stato costituito l'Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, con la finalità di offrire un corso di perfezionamento dedicato alla figura del professore d'orchestra. Analogamente a quanto avvenuto per i partecipanti all'Ensemble corale, anche ai giovani strumentisti dell'Ensemble orchestrale è stato proposto un intenso periodo di formazione, al cui termine è seguita la partecipazione alla produzione operistica *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, commissionata da Coop Firenze, oltre ad alcuni concerti in Cavea e, per alcuni elementi, al Concerto di Natale 2025.

L'esito incoraggiante di tali nuovi progetti lascia intravedere per il futuro ampi margini di crescita, ponendo l'Accademia nelle condizioni di offrire non solo inediti percorsi di alto perfezionamento di cui è stata recepita la richiesta, ma anche, tramite essi, un ampliamento della propria proposta operistica e concertistica; ciò in accordo con il socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e a integrazione delle attività di quest'ultimo.

Per quanto concerne le figure tecniche teatrali, grazie alla vincita di diversi bandi regionali per la concessione di contributi a sostegno della formazione e riqualificazione professionale e del reinserimento al lavoro, l'Accademia ha potuto erogare nell'esercizio un numero rilevante di corsi di formazione, registrando un consequenziale importante incremento dei ricavi. Relativamente alla produzione artistica, l'Accademia ha dato prosecuzione alla propria attività di spettacolo, con impegni anche di rilievo; tra essi, oltre all'opera *Don Giovanni* e ai concerti sopra menzionati, si ricordano: la tournée in Africa, con recite dell'opera *Opera, Amore ad Addis Abeba*, Johannesburg, Lagos e Nairobi; il Concerto lirico per il Consiglio della Banca Centrale Europea a Palazzo Vecchio; i Concerti lirici per il Festival Nazionale Economia Civile 2025 in piazza della Signoria a Firenze; la partecipazione a *SognAla – Festival 2025* a Punta Ala, Castiglione della Pescaia;

Infine, non trascurabili per numero e rilevanza le performance concertistiche offerte a privati in occasione di eventi realizzati sia presso il Teatro del Maggio, in sinergia e collaborazione con l'Ufficio Eventi del Teatro stesso, che in location decentrate.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle attività realizzate.

A) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE

- Corso perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici (*Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*)

Il percorso, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica, mira al perfezionamento tecnico, musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché all'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Trattasi del progetto più rilevante tra quelli promossi dall'Accademia, per qualità artistica dei partecipanti, per l'elevata qualificazione del corpo docente e per il consistente coinvolgimento dei discenti nelle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, in qualità di solisti.

Il programma, che concettualmente si configura come una residenza artistica di durata biennale, è stato frequentato complessivamente da 11 cantanti, provenienti da 8 diverse nazionalità: Cile, Cina, Corea del Sud, Grecia, Italia, Russia, Romania, Ucraina.

Dei suddetti partecipanti, n. 2 cantanti, provenienti dal biennio 2023-2024 / 2024-2025, hanno

frequentato e concluso positivamente il proprio percorso formativo a luglio 2025.

L'anno accademico ha inizio ai primi del mese di novembre per concludersi alla fine del mese di ottobre dell'anno successivo; l'attività didattica si concentra tra i mesi di novembre e giugno.

- **Corso di perfezionamento e avviamento professionale per maestri collaboratori (*Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*)**

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci.

La titolarità delle docenze è attribuita a professioni del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Al corso, concepito analogamente a quello dei cantanti lirici come residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente 7 maestri collaboratori, provenienti da 3 diverse nazionalità: Canada, Cina, Italia.

L'attività di *work-experience* svolta dai partecipanti ha consentito agli stessi di entrare a contatto anche con realtà teatrali diverse da quella del Maggio, contribuendo a rafforzare la conoscenza di differenti sistemi produttivi e favorendo l'estensione delle relazioni interprofessionali, fondamentali per l'avvio e il consolidamento della carriera.

Così come previsto per il Corso dedicato ai cantanti lirici, l'anno accademico ha inizio ai primi del mese di novembre per concludersi alla fine del mese di ottobre dell'anno successivo; l'attività didattica si concentra tra i mesi di novembre e giugno.

- ***L'arte del debutto: Percorso di residenza artistica per le nuove voci della lirica***

A seguito della vincita del Bando di assegnazione contributi SIAE – Per chi crea 2024, a settembre 2025 l'Accademia ha dato avvio al progetto *L'arte del debutto: Percorso di residenza artistica per le nuove voci della lirica*.

La residenza, molto simile per struttura a quella riservata ai giovani artisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*, è stata destinata a 6 cantanti lirici provenienti da 4 nazionalità: Albania, Cina, Italia, Russia. Il termine delle attività è previsto per febbraio 2026.

- ***Corso Esecuzione e interpretazione del repertorio vocale dalla musica antica alla musica contemporanea. Interpretazione dei principali ruoli del repertorio lirico-operistico e del teatro musicale.***

Realizzato a fianco del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e destinato a n. 8 cantanti lirici, il corso ha avuto come obiettivo il perfezionamento musicale e interpretativo della figura professionale del cantante lirico.

La durata complessiva è stata pari a 150 ore, di cui 104 di aula/laboratorio e 46 di stage presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Il corso è stato attuato grazie a specifico contributo regionale (Avviso pubblico Assegno Formazione GOL – PNRR).

- ***Corso Accompagnamento degli artisti in scena e coordinamento delle attività di palcoscenico per le produzioni di spettacoli dal vivo. Accompagnamento musicale per il repertorio lirico-sinfonico e ballettistico***

Come avvenuto per il precedente, il Corso è stato attivato grazie a specifico contributo della Regione Toscana concesso tramite il programma di finanziamento Assegno Formazione GOL – PNRR.

All'attività formativa sono stati ammessi 6 maestri collaboratori al pianoforte.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di 150 ore, di cui 76 d'aula/laboratorio e 74 di stage presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro dell'Opera di Marsiglia e il Teatro Gaetano Donizetti di Bergamo.

Partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo

Per quanto attiene alle partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti dei percorsi formativi sopra indicati hanno potuto prendere parte a opere principali della stagione, concerti sinfonico-corali, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica, concerti lirici; precisamente, nel 2025 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani artisti dell'Accademia in:

- **14 produzioni operistiche**, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati **43 ruoli**, per un totale di **188 presenze** in recite del Teatro;
- **15 concerti**, per un totale di **54 presenze** in spettacoli del Teatro.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 242.

Con l'obiettivo di sviluppare la propria attività produttiva a mercato, nel corso dell'esercizio l'Accademia ha realizzato con gli artisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* i seguenti spettacoli:

- **n. 4 recite** dell'opera ***Don Giovanni*** di Wolfgang Amadeus Mozart, di cui n. 3 recite su commissione di Coop Firenze e n. 1 recita offerta alla Città Metropolitana di Firenze;
- **n. 6 recite** dell'opera ***Opera, Amore*** di Federico Gon su libretto di Alberto Mattioli; il titolo, commissionato dal Ministero degli esteri, è stato rappresentato ad Addis Abeba, Johannesburg, Lagos e Nairobi, nell'ambito del progetto di promozione internazionale della cultura operistica italiana promosso dallo stesso Ministero, nonché a Firenze presso Palazzo Medici Riccardi, sede della Città Metropolitana, e a *SognAla – Festival 2025* di Punta Ala – Castiglione della Pescaia;
- **9 Concerti pubblici**;
- **17 Concerti in occasione di eventi privati**;
- **2 Registrazioni radio**, per la trasmissione “**Voci in barcaccia**”, **Radio 3**.

- Ensemble corale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino

A marzo 2025 l'Accademia ha avviato il progetto *Ensemble Corale*, avente per finalità la formazione professionale dell'artistica di coro; nello specifico, il percorso proposto mira al perfezionamento delle competenze musicali e delle tecniche esecutive e interpretative del corista nel repertorio corale operistico e concertistico.

Il progetto si contraddistingue per la **sinergica azione attuata tra lezioni frontali e attività di work experience, consistente in partecipazioni ad attività di produzione artistica** dell'Accademia, propria o realizzata in collaborazione con Istituzioni partner.

L'*Ensemble* corale si compone di 24 **cantanti lirici**, con età compresa tra i 18 anni e i 36 anni.

Il positivo esito dell'iniziativa è testimoniato dall'immediato coinvolgimento dei membri dell'*Ensemble* nelle seguenti produzioni del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, a fianco degli artisti del Coro del Teatro:

- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze (maggio 2025);
- *Aida* di Giuseppe Verdi (giugno 2025).

- ***Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino***

A marzo 2025 l'Accademia dà attuazione a un ulteriore nuovo e importante progetto: l'*Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*. L'obiettivo è la formazione professionale del professore d'orchestra. La finalità è perseguita attraverso interventi formativi altamente qualificati, aventi per oggetto il perfezionamento delle competenze musicali e delle tecniche esecutive e interpretative dello strumentista nel repertorio operistico e sinfonico.

Il progetto si contraddistingue per la stretta interazione e la forte sinergia instaurata tra esercitazioni didattiche e attività di *work experience*, quest'ultima consistente in partecipazioni ad attività di produzione artistica dell'Accademia, propria o in collaborazione con ulteriori Istituzioni partner.

L'ammissione è riservata a 24 giovani musicisti in possesso di Diploma accademico in strumento.

Nonostante la recente costituzione, l'*Ensemble orchestrale* ha potuto immediatamente dimostrare tutte le sue potenzialità, grazie al positivo riscontro avuto a seguito della sua partecipazione ai seguenti spettacoli:

- n. 3 recite dell'opera *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart (formato ridotto), in decentramento su commissione di Coop Toscana;
- n. 1 recita della suddetta opera per la Città Metropolitana di Firenze, presso il parco Mediceo di Pratolino,;
- n. 1 Concerto lirico-sinfonico presso la Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, nell'ambito dello spettacolo *Liberamente sotto le stesse – Una scuola popolare di scrittura* di Stefano Massini, in collaborazione col Teatro del Maggio e la Fondazione Teatro della Toscana;
- Il *Concerto di Natale 2025*, con ensemble in formato cameristico, insieme al *Coro di voci bianche* e ai *Solisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*.

- **Lezioni di musica a mercato**

A lato delle principali attività formative sopra descritte, l'Accademia ha anche erogato lezioni di musica a mercato, sia per cantanti lirici che per strumentisti.

A tal proposito, si segnala la collaborazione ormai consolidata con la Stanford University, sede di Firenze, grazie alla quale l'Accademia tiene lezioni individuali di musica a diversi allievi dell'Università americana.

B) FORMAZIONE PROFESSIONALE PER TECNICI TEATRALI

- **Progetti Garanzia Occupabilità lavoratori (GOL)**

A seguito della vincita di due bandi pubblici della Regione Toscana rientranti nell'ambito del "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PNRR" e della conseguente assegnazione di contributi per la realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento professionale (*Upskilling*) e di riqualificazione professionale (*Reskilling*), nel corso dell'esercizio sono stati realizzati i corsi tecnici sottoindicati.

• **Percorsi formativi di aggiornamento professionale "Upside Reload" (GOL – Seconda annualità)**

- 1) Percorso professionalizzante per la realizzazione di capi di scena
- 2) Percorso professionalizzante per la costruzione in legno – Edizione 1

- 3) Percorso professionalizzante per la costruzione in legno – Edizione 2
 - 4) Percorso professionalizzante per la costruzione in ferro – Edizione 1
 - 5) Percorso professionalizzante per la costruzione in ferro – Edizione 2
 - 6) Creatività e tecnologia nell'era dello spettacolo digitale
 - 7) Percorso professionalizzante per la realizzazione del make-up per gli attori teatrali – Edizione 1
 - 8) Percorso professionalizzante per la realizzazione del make up per gli attori teatrali – Edizione 2
- **Progetto formativo di aggiornamento professionale “Upside Revolutions” (GOL – Terza annualità)**
 - 1) Tecniche di ripresa e editing audiovideo smartphone per social content
 - 2) Decorazione del costume teatrale
 - 3) Invecchiamento del costume teatrale
 - 4) Le tecniche del trucco teatrale ed effetti speciali – Edizione 1
 - 5) Le tecniche del trucco teatrale ed effetti speciali – Edizione 2

In ottemperanza a quanto stabilito dai Bandi regionali, ai fini della realizzazione dei corsi è stata costituita una specifica Associazione Temporanea di Impresa tra enti accreditati. I partner di detta Associazione sono:

- Ambiente impresa, società consortile a responsabilità limitata;
- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS;
- Pegaso – Network, cooperativa sociale – onlus;
- Proforma, società cooperativa impresa sociale;
- Centro di formazione professionale Don Giulio Facibeni, società cooperativa sociale;
- Scuola professionale edile e CPT di Firenze.

- ***Corso per la Creazione di un racconto per immagini e Realizzazione di immagini audio-visuali (Digital cultural content creator)***

In esito positivo all'Avviso pubblico n. 8/2024 della Regione Toscana per la concessione di contributi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori e a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Accademia ha realizzato un particolare percorso formativo dedicato a una figura professionale che negli ultimi anni sta acquisendo un'importanza sempre più rilevante nell'ambito del Comunicazione e del Marketing: il Digital cultural content creator.

Il corso ha quindi mirato a formare professionisti esperti nella creazione, produzione e pubblicazione di contenuti culturali digitali (testi, immagini, video, audio), da destinarsi a piattaforme social, blog o siti web, con l'obiettivo di informare, intrattenere o coinvolgere un pubblico specifico.

Il corso, della durata complessiva di 150 ore, di cui 104 di aula/laboratorio e 46 di stage, ha suscitato un particolare interesse. L'ottimo riscontro avuto da parte dei partecipanti al termine del percorso ha dato un forte impulso alla programmazione di ulteriori attività formative dedicate a questo settore.

- **Corso IFTS – Tecnico di palcoscenico**

A seguito dell'assegnazione del contributo regionale per percorsi di Istruzione e Formazione Tecnico Professionale (IFTS), a maggio 2025 l'Accademia ha avviato il corso “Tecnico di palcoscenico”.

Obiettivo dell'attività è quello formare una figura tecnica specializzata nella realizzazione e gestione di un allestimento teatrale, una figura moderna, versatile e dotata di molteplici competenze, in linea con l'evoluzione del settore, le nuove tecnologie e le esigenze del mercato del lavoro.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 990 ore, si articola in 594 ore di aula/laboratorio e 396 ore di stage.

L'attività d'aula/laboratoriale si è concentrata nel corrente esercizio; gli stage e le residue ore di lezioni

teoriche verranno ultimati entro maggio 2026.

Numero dei partecipanti ammessi: 24

Al termine del corso, previo superamento dell'esame finale, è previsto il rilascio del *Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in Tecniche di allestimento scenico* e del *Certificato di qualifica professionale di Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografia*.

Il partenariato, appositamente costituito per la partecipazione al Bando regionale di assegnazione contributi e per la realizzazione del progetto, risulta così composto:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS (Capofila di progetto)
- Università degli studi di Firenze
- Liceo artistico statale “Porta Romana – Sesto Fiorentino” di Firenze
- Istituto Statale di Istruzione Superiore “Leonardo da Vinci” di Firenze
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro della Toscana

- **Progetto *Opera Vision* - Filiera Mediatico-Audiovisivo**

Con Decreto Dirigenziale n. 5662 del 10/07/2025, la Regione Toscana ha approvato il finanziamento del progetto “***Opera Vision***”, a valere sull’Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera **Mediatico-Audiovisivo** – PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Il progetto si compone dei seguenti due corsi di qualifica professionale:

- **Tecnico delle produzioni sonore dal vivo, registrazioni musicali, composizione e mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali** (Tecnici audiovisivo)
- **Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico- editoriali e della creazione di racconti per immagini** (Digital Cultural Content Creator)

A dicembre è stato dato avvio al corso per “Tecnici audiovisivo”, che proseguirà e si concluderà nell’esercizio successivo.

Il corso dedicato alla figura professionale di Digital Cultural Content Creator verrà invece integralmente realizzato nel 2026.

Entrambi i corsi hanno una durata di 600 ore, di cui 420 d’aula/laboratorio e 180 di stage.

Il numero di partecipanti previsto per ciascun corso è pari a 15.

I Partner di progetto sono:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

- **Progetto *I maestri della luce* – Filiera Turismo e cultura**

Con Decreto Dirigenziale n. 15917 dell’11/07/2025, la Regione Toscana ha approvato il finanziamento del Progetto “***I maestri della luce***”, a valere sull’Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera **Turismo e beni culturali** – PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Il progetto si compone dei seguenti due corsi di qualifica professionale:

- **Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico-editoriali e della creazione di racconti per immagini** (Fotografo di scena)

- **Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo** (Tecnico luci)

Entrambi i corsi, aventi una durata di 600 ore, di cui 420 d'aula/laboratorio e 180 di stage, verranno avviati nell'esercizio successivo.

Il numero di partecipanti previsto per ciascun corso è pari a 15.

I Partner di progetto sono:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro della Toscana

- **Corso di qualifica professionale per Tecnico della modellazione, realizzazione, rifinitura e manutenzione dei costumi di scena** (Corso di Sartoria teatrale)

Il corso di Sartoria teatrale, avviato a settembre 2024, si è concluso a maggio 2025 col conseguimento della qualifica professionale per tutti e 7 i partecipanti.

La durata complessiva del percorso formativo è stata di 600 ore, di cui 300 di aula/laboratorio e 300 di stage.

Le attività d'aula e laboratoriali si sono svolte presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e presso il Teatro della Pergola.

Relativamente all'attività di tirocinio, sono state stipulate convenzioni non solo coi suddetti teatri, ma anche con importanti sartorie teatrali di rilievo nazionale, quali Casa d'Arte Fiore s.r.l. di Milano, Costumi Atelier Nicolao s.r.l. di Venezia, The One s.r.l. di Roma e Tirelli Costumi S.p.a. di Roma.

Il corso è stato realizzato interamente a mercato, ovvero con le sole quote di iscrizione versate dai partecipanti.

C) ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

1. Voci bianche dell'Accademia del Maggio

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti:

- *Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;*
- *I Maggiolini – Scuola di canto corale per voci bianche.*

L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori.

- Il *Coro di voci bianche* è composto da circa 80 elementi, con età compresa tra i nove e i sedici anni; ai cantori è data l'opportunità di seguire un percorso formativo altamente qualificato, nonché di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti.

Nel 2025 il Coro ha preso parte alle seguenti produzioni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino:

- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze;
- *War Requiem* di Benjamin Britten;
- *La bohème* di Giacomo Puccini;
- Un concerto corale nell'ambito del Progetto "Maggio Metropolitano", a Sesto Fiorentino;
- *Carmina Burana* di Carl Orff.

Inoltre, a 3 cantori è stato affidato un ruolo solistico nell'opera *La bohème*.

- La *Scuola di canto corale*, avente per obiettivo principale quello di preparare gli allievi per il successivo ingresso nel *Coro*, conta una sessantina di bambini di età compresa tra i 7 e gli 11 anni. Il percorso formativo è strutturato tendenzialmente su un biennio.

Anche ai *Maggiolini* (con tale termine sono denominati gli allievi della *Scuola*) è data la possibilità di prendere parte alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, non in veste di cantori, bensì di comparse. Tali esperienze mirano a sviluppare le capacità scenico-attoriali degli allievi e ad acquisire in modo graduale conoscenza e consapevolezza dei meccanismi produttivi teatrali.

Nel corso dell'esercizio i *Maggiolini* sono stati impegnati come comparse nelle seguenti opere:

- *Norma* di Vincenzo Bellini: 4 comparse
- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze: 1 comparsa
- *Aida* di Giuseppe Verdi: 16 comparse
- *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti: 4 comparse
- *Les Pêcheurs de perles* di Georges Bizet: 9 comparse
- *Lucrezia Borgia* di Gaetano Donizetti: 3 comparse
- *La Passione Secondo Matteo* di Johann Sebastian Bach: 2 comparse

I ruoli di Maestro del *Coro di voci bianche* e Responsabile della *Scuola di canto corale per voci bianche* sono stati affidati alla maestra Sara Matteucci.

2. Progetto "Cantando – Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo"

In partnership con la Fondazione Toscana "Gabriele Monasterio" di Pisa, la Fondazione Luigi Donato per Monasterio" di Pisa, l'Associazione Cori della Toscana APS di Arezzo, l'IRCCS Fondazione "Stella Maris" di Pisa, la Fondazione Science & Music di Montecastelli Pisano, e l'Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti Adulti Toscana di Massa, l'Accademia del Maggio ha proseguito anche nell'esercizio 2025 il progetto "*Cantando – Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo*", estendendone la partecipazione anche ai piccoli pazienti dell'Istituto di ricerca pisano, sino all'anno precedente non coinvolto nell'iniziativa.

Il Progetto, rivolto principalmente a bambini dai 6 ai 15 anni, intende avvalersi del canto corale come strumento di “terapia”, attraverso cui accrescere la performance fisica, aumentare l’autostima e potenziare gli aspetti psico-sociali dei giovani affetti da malattie cardiopatiche, migliorandone la qualità della vita e la gestione della patologia.

Per quanto concerne prettamente la didattica musicale, l’Accademia ha condotto presso l’Ospedale del Cuore di Massa, da marzo a dicembre 2025 e presso l’Istituto “Stella Maris” di Pisa, specifici Laboratori di canto corale. Una volta al mese, i bimbi frequentanti i suddetti laboratori hanno avuto modo di unirsi ai *Maggiolini* dell’Accademia, al fine di condividere insieme l’esperienza corale e favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di solidarietà. Per i *Maggiolini* ciò ha rappresentato un’importante esperienza di crescita, di impegno sociale e di aiuto verso il prossimo.

Così come previsto dal progetto, nel mese di giugno i cantori di Pisa e Massa hanno inoltre tenuto, insieme ai *Maggioni*, un **Concerto** presso l’Associazione Science & Music, a Montecastelli Pisano, mentre a dicembre hanno partecipato, al **Concerto di Natale 2025** del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, insieme ai *Maggiolini*, al *Coro di voci bianche*, ai solisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e all’*Ensemble orchestrale* dell’Accademia.

D) FORMAZIONE CONTINUA PER IL PERSONALE DEL SOCIO FONDATORE FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relativamente alla formazione continua, nel 2025 l’Accademia ha realizzato complessivamente **15 tipologie corsi di formazione e aggiornamento professionale destinati al personale artistico, tecnico e amministrativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**. Di seguito si riporta l’elenco dettagliato dei corsi erogati:

N°	Titolo del corso	Durata in ore	N. ed. erogate
1	Corso antincendio	16	1
2	Corso di saldatura in acciaio	3	1
3	Corso per operatori di consolle della macchina scenica CAT V5	40	1
4	Dispositivi per il sollevamento dei carichi sospesi: Adempimenti, Procedure, Reportistica, Sistemi informatici di monitoraggio e addestramento	75	1
5	Francese - avanzato	20	1
7	Inglese - avanzato	20	1
8	Inglese - intermedio	20	1
9	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento lavoratori	6	9
10	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento Lavoratori - online	6	2
11	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione Generale Lavoratori - online	4	21
12	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione Specifica rischio basso - online	4	24
13	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Lavori in quota	8	6
14	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Rischio elevato	16	3
15	Tecniche di ripresa e editing audio/video smartphone per social content	20	1

Totale corsi erogati: 73

Numero complessivo dei partecipanti: 319

Ore di formazione erogate: 556

I corsi sono realizzati principalmente con risorse interprofessionali Fondimpresa.

E) PROMOZIONE ISTITUZIONALE E CAMPAGNE RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DEI GIOVANI TALENTI

In continuità con le linee strategiche di sviluppo adottate nell'esercizio precedente, le azioni di promozione attuate si sono concentrate principalmente:

- sul rafforzamento e sull'ampliamento delle relazioni istituzionali con gli stakeholders di riferimento, in particolar modo con istituzioni pubbliche del territorio e non, coi sostenitori e coi potenziali committenti di attività a mercato promosse dall'Accademia, sia formative che di produzione artistica;
- sull'aumento della visibilità, ottenuta sia attraverso l'incremento dell'attività di pubblico spettacolo che mediante un impiego più consistente dei social media, abbinato a una maggior qualità promozionale dei post prodotti (vedasi campagne pubblicitarie su Facebook, Instagram e TikTok).

Relativamente alla Campagna raccolta fondi, l'Accademia ha dato continuità all'iniziativa "*Adotta un talento!*". Le donazioni pervenute nel corso dell'anno sono state destinate all'erogazione delle borse di studio dei giovani artisti ammessi al *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e al supporto delle attività formative delle voci bianche.

Preservare e diffondere la cultura della musica lirica come interesse generale

La **musica lirica** rappresenta uno dei patrimoni culturali più significativi della civiltà europea e italiana in particolare. Le sue radici affondano nella tradizione operistica del XVII secolo, ma il suo valore si estende ben oltre la dimensione artistica, abbracciando ambiti educativi, sociali, identitari ed economici. Preservarne e promuoverne la conoscenza costituisce quindi un interesse generale, in quanto risponde a molteplici obiettivi pubblici e collettivi, riconosciuti anche a livello normativo.

Valore culturale e identitario

La musica lirica è una forma d'arte complessa e totalizzante, che integra musica, poesia, teatro, arti visive e spesso anche danza. L'Italia, con autori come Monteverdi, Verdi, Puccini, Rossini, Bellini e Donizetti, è storicamente considerata la culla dell'opera lirica. Essa costituisce una componente centrale dell'identità culturale italiana e europea, tanto da essere tutelata e valorizzata da numerosi strumenti giuridici nazionali e internazionali (come la **Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale**, 2003).

Preservare la lirica significa dunque mantenere viva una parte fondamentale della memoria storica e artistica di un popolo, un'eredità condivisa che unisce generazioni e territori.

Funzione educativa e formativa

L'opera lirica, per la sua ricchezza linguistica, musicale e narrativa, rappresenta uno strumento potente di educazione trasversale. È capace di:

- stimolare l'immaginazione e il senso critico;
- favorire l'apprendimento musicale e linguistico (soprattutto della lingua italiana nelle sue forme più elevate);
- educare all'ascolto e alla fruizione consapevole dell'arte.

In questo senso, diffonderla nelle scuole, nei contesti formativi e nelle istituzioni culturali significa contribuire allo sviluppo integrale delle persone, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 della **Costituzione Italiana**, che impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

Valore sociale e inclusivo

Contrariamente a una percezione elitaria ancora diffusa, la lirica può svolgere una funzione **profondamente inclusiva**. Progetti di avvicinamento alla musica lirica per bambini, adolescenti, anziani, persone fragili o marginalizzate – ad esempio nelle scuole, nei quartieri periferici, nei centri di cura, negli istituti penitenziari – hanno mostrato la capacità dell'opera di creare connessioni emotive e relazionali, rafforzare l'autostima e stimolare la partecipazione attiva.

In questo senso, la diffusione della musica lirica diventa uno strumento di coesione sociale e di cittadinanza culturale, coerente con le finalità del **Piano Nazionale di Educazione al Patrimonio Culturale** e con la **Strategia Europa 2030 per la cultura**.

Dimensione economica e turistica

Il patrimonio lirico italiano è anche un importante **motore economico**, in particolare nei settori del

turismo culturale, dello spettacolo dal vivo e delle industrie creative. Il sistema dei teatri d'opera, dei festival lirici e dei percorsi turistico-culturali ad essi legati genera occupazione, investimenti e attrattività internazionale.

In quest'ottica, tutelare e promuovere la lirica vuol dire anche investire in un asset strategico per lo sviluppo sostenibile dei territori, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU**, in particolare il n. 11 ("Città e comunità sostenibili") e il n. 4 ("Istruzione di qualità").

Innovazione e accessibilità

La digitalizzazione e l'uso delle tecnologie stanno aprendo nuove strade per la fruizione della lirica: dalle **piattaforme di streaming** alle **esperienze immersive**, dai **progetti multimediali** alle **ricostruzioni in realtà aumentata**. Queste innovazioni consentono di:

- raggiungere nuovi pubblici, anche giovani e internazionali;
- superare barriere geografiche, fisiche e cognitive;
- sperimentare nuove forme artistiche senza snaturare l'essenza dell'opera.

In questo quadro, preservare e diffondere la cultura lirica significa anche ripensarne le modalità di fruizione, garantendo il diritto all'accesso alla cultura sancito dall'**articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**.

Preservare e diffondere la cultura della musica lirica è un'azione di **responsabilità sociale e collettiva verso il passato, il presente e il futuro**. È un impegno per la formazione delle coscienze, per la promozione della coesione sociale, per lo sviluppo economico sostenibile e per il rafforzamento dell'identità culturale di una comunità.

Per queste ragioni, la lirica è e deve essere considerata **interesse generale**, con tutto ciò che questo comporta in termini di politiche pubbliche, investimenti, educazione e accessibilità.

Output, stakeholder e beneficiari diretti e indiretti

Nel corso del 2025 l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS ha perseguito la propria missione istituzionale attraverso un insieme coordinato di interventi formativi, educativi, artistici e sociali finalizzati alla crescita professionale delle nuove generazioni dello spettacolo, alla diffusione della cultura musicale, al rafforzamento delle competenze del settore e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale rappresentato dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Le attività realizzate non costituiscono interventi isolati, ma parti integrate di un unico sistema volto a generare opportunità formative, occupazionali, culturali e relazionali. Attraverso la formazione professionale, l'educazione musicale, la produzione artistica, la formazione continua e le iniziative di sostegno ai giovani talenti, l'Accademia contribuisce alla costruzione di una filiera culturale che coinvolge studenti, professionisti, famiglie, istituzioni, imprese culturali e comunità territoriali.

I beneficiari diretti delle attività svolte sono stati centinaia di giovani artisti, tecnici, musicisti, bambini, ragazzi e lavoratori dello spettacolo che hanno avuto accesso a percorsi di apprendimento, perfezionamento e crescita professionale. A questi si aggiungono numerosi beneficiari indiretti: famiglie, istituzioni culturali, enti pubblici, imprese creative, organizzazioni del terzo settore, comunità locali e pubblico degli eventi, che hanno tratto vantaggio dagli effetti generati dalle attività dell'Accademia in termini di sviluppo culturale, inclusione sociale, qualificazione professionale e

valorizzazione del territorio.

Le azioni realizzate nel 2025 come illustrato sopra sono riconducibili a cinque grandi aree di intervento, ciascuna caratterizzata da specifici destinatari, risultati e impatti sociali.

A. Formazione professionale delle figure artistiche

La formazione professionale delle figure artistiche rappresenta storicamente uno degli ambiti più identitari e strategici dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS. Nel corso del 2025 questa area ha continuato a svolgere una funzione essenziale non soltanto per la crescita professionale dei giovani artisti coinvolti, ma anche per il rafforzamento dell'intero ecosistema culturale e produttivo che gravita attorno al teatro musicale, alla lirica e alla musica colta. L'azione dell'Accademia si è infatti sviluppata secondo una logica che supera il concetto tradizionale di corso di formazione, configurandosi come un sistema integrato di accompagnamento professionale nel quale didattica, produzione artistica, esperienza sul campo e inserimento nel mercato del lavoro convivono all'interno di un unico percorso di crescita.

L'attività svolta nel 2025 ha coinvolto giovani cantanti lirici, maestri collaboratori, coristi e strumentisti provenienti da differenti aree geografiche, contribuendo alla costruzione di un ambiente internazionale caratterizzato dall'incontro tra culture, tradizioni musicali e differenti percorsi formativi. Tale dimensione internazionale costituisce uno degli elementi distintivi dell'Accademia, poiché favorisce la circolazione delle competenze, il confronto artistico e la costruzione di reti professionali che accompagnano gli allievi ben oltre il termine delle attività formative.

Particolarmente significativo è stato il consolidamento dei percorsi dedicati ai giovani cantanti lirici e ai maestri collaboratori, figure fondamentali per il funzionamento del sistema operistico contemporaneo. Attraverso programmi di alta specializzazione che integrano insegnamento individuale, formazione d'insieme, studio del repertorio e partecipazione diretta alle produzioni teatrali, l'Accademia ha offerto ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi con le reali dinamiche professionali del settore. In questo contesto, la formazione non si limita all'acquisizione di competenze tecniche e artistiche, ma include lo sviluppo della capacità di lavorare in team, di relazionarsi con direttori d'orchestra, registi, maestri del coro e professionisti dello spettacolo, nonché di affrontare le complessità organizzative e produttive tipiche del teatro musicale.

Un elemento di particolare rilevanza nel 2025 è stato l'avvio e il consolidamento di due iniziative innovative che hanno arricchito in maniera significativa l'offerta formativa dell'Accademia: l'Ensemble Corale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e l'Ensemble Orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Entrambi i progetti rappresentano molto più di semplici attività didattiche. Essi costituiscono infatti veri e propri laboratori permanenti di inserimento professionale, nei quali la formazione si realizza attraverso la partecipazione concreta alla produzione artistica.

L'Ensemble Corale ha consentito a ventiquattro giovani cantanti di sperimentare in modo diretto il lavoro del professionista del coro all'interno di produzioni di alto livello artistico. La partecipazione alle opere del Festival del Maggio Musicale Fiorentino ha offerto agli allievi la possibilità di confrontarsi con standard professionali elevatissimi, acquisendo competenze tecniche, organizzative e relazionali difficilmente trasferibili in contesti esclusivamente didattici. L'esperienza maturata all'interno dell'Ensemble ha favorito non soltanto il perfezionamento musicale, ma anche la comprensione dei meccanismi produttivi che caratterizzano il lavoro corale professionale, contribuendo a ridurre la distanza tra formazione e occupazione.

Analoga importanza riveste l'Ensemble Orchestrale, nato con l'obiettivo di accompagnare giovani musicisti nel passaggio dal percorso accademico alla professione orchestrale. In un contesto nel quale l'accesso alle orchestre professionali richiede competenze tecniche sempre più elevate e una significativa esperienza pratica, l'Ensemble ha rappresentato uno strumento particolarmente efficace per sviluppare competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. La partecipazione a produzioni operistiche, concerti e attività artistiche pubbliche ha consentito ai giovani strumentisti di confrontarsi con le condizioni reali dell'attività professionale, acquisendo familiarità con i tempi produttivi, le esigenze artistiche e le responsabilità che caratterizzano il ruolo del professore d'orchestra.

Dal punto di vista degli output, le attività realizzate hanno generato un elevato numero di ore di formazione specialistica, esperienze di work experience, produzioni artistiche, concerti e partecipazioni a spettacoli. Tuttavia, il valore prodotto non può essere valutato esclusivamente attraverso indicatori quantitativi. L'aspetto maggiormente significativo riguarda infatti la capacità di trasformare percorsi formativi in concrete opportunità professionali, favorendo il ricambio generazionale delle professioni artistiche e contribuendo alla sostenibilità futura del settore musicale e operistico.

Gli effetti generati si sono manifestati in modo differenziato sui principali portatori di interesse dell'Accademia.

Per i giovani artisti, beneficiari diretti dell'intervento, il principale effetto è consistito nell'acquisizione di competenze avanzate e nell'accesso a opportunità professionali altamente qualificate. La partecipazione a produzioni reali, l'interazione con professionisti di riconosciuta esperienza e l'inserimento in reti professionali nazionali e internazionali hanno aumentato significativamente le prospettive occupazionali dei partecipanti.

Per la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, socio fondatore e principale partner istituzionale, l'attività formativa ha rappresentato uno strumento strategico di sviluppo del capitale umano, consentendo di disporre di un bacino qualificato di giovani artisti da coinvolgere nelle produzioni artistiche e contribuendo alla continuità delle competenze necessarie alla vita del teatro.

Per il sistema culturale e musicale nel suo complesso, l'Accademia ha svolto una funzione di presidio e trasmissione del patrimonio professionale legato alla tradizione operistica italiana. In un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni dei mercati culturali e delle modalità di fruizione dello spettacolo dal vivo, la presenza di percorsi altamente qualificati di formazione e perfezionamento costituisce un fattore essenziale per garantire la continuità delle competenze artistiche e tecniche che rendono possibile la produzione musicale di eccellenza.

Anche il pubblico ha beneficiato indirettamente delle attività realizzate. La partecipazione degli allievi alle produzioni artistiche ha contribuito ad ampliare l'offerta culturale, favorendo la diffusione della musica e dell'opera presso pubblici diversificati e rafforzando il ruolo dell'Accademia quale soggetto attivo nella promozione culturale del territorio.

Infine, le ricadute positive hanno interessato anche le istituzioni educative, le organizzazioni culturali partner, le amministrazioni pubbliche e le comunità locali, che hanno potuto beneficiare della presenza di una struttura capace di generare formazione specialistica, opportunità professionali, produzioni artistiche e valore culturale diffuso.

Nel loro insieme, le attività di formazione professionale delle figure artistiche realizzate nel 2025 confermano il ruolo dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS come ponte tra formazione e professione, tra tradizione e innovazione, tra crescita individuale e sviluppo collettivo. Attraverso

tali interventi l'Accademia contribuisce non soltanto alla costruzione delle carriere dei singoli partecipanti, ma anche alla salvaguardia e al rinnovamento di un patrimonio artistico e professionale che costituisce una componente essenziale dell'identità culturale italiana.

B. Formazione professionale per tecnici teatrali

La formazione professionale per tecnici teatrali rappresenta una delle aree di maggiore sviluppo dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS e costituisce una risposta concreta alle profonde trasformazioni che stanno interessando il settore dello spettacolo dal vivo, delle industrie culturali e della produzione audiovisiva. Se da un lato il mondo dello spettacolo continua a richiedere figure professionali altamente specializzate nei mestieri tradizionali del teatro, dall'altro l'evoluzione tecnologica, la digitalizzazione dei processi produttivi e la crescente integrazione tra linguaggi artistici differenti rendono necessario un continuo aggiornamento delle competenze e la formazione di nuove professionalità.

In questo contesto l'Accademia ha consolidato nel 2025 il proprio ruolo di soggetto formativo capace di collegare direttamente la formazione alle esigenze del mercato del lavoro, sviluppando percorsi costruiti in stretta connessione con i fabbisogni espressi dalle imprese culturali, dai teatri, dalle società di produzione, dagli enti pubblici e dall'intera filiera dello spettacolo. La caratteristica distintiva di tali interventi risiede nella costante integrazione tra apprendimento teorico, attività laboratoriali e formazione in contesto lavorativo, attraverso stage, work experience e attività svolte direttamente all'interno di ambienti professionali reali.

L'azione sviluppata nel corso dell'anno ha interessato un ampio spettro di figure professionali, comprendendo sia i mestieri tecnici tradizionalmente collegati alla produzione teatrale, sia nuove professionalità emergenti legate alla comunicazione digitale, ai contenuti audiovisivi, alle tecnologie multimediali e alle nuove modalità di fruizione culturale. Tale approccio consente all'Accademia di contribuire non soltanto alla conservazione delle competenze storiche che caratterizzano il teatro d'opera e lo spettacolo dal vivo, ma anche all'innovazione del settore attraverso la diffusione di competenze coerenti con le trasformazioni in atto.

Particolarmente significativa è stata la prosecuzione delle attività collegate ai programmi pubblici per l'occupabilità e la riqualificazione professionale. Attraverso i percorsi finanziati nell'ambito delle politiche regionali e nazionali per il lavoro, l'Accademia ha offerto opportunità formative rivolte sia a giovani in cerca di occupazione sia a lavoratori interessati ad aggiornare o riconvertire le proprie competenze professionali. Questo approccio conferma la funzione sociale dell'Associazione non soltanto come soggetto di alta formazione artistica, ma anche come strumento operativo per favorire l'accesso al lavoro e sostenere la crescita professionale delle persone.

Tra le iniziative più rilevanti assume particolare importanza il percorso IFTS dedicato alla figura del Tecnico di Palcoscenico, progetto che rappresenta uno degli investimenti più significativi realizzati dall'Accademia nel settore della formazione tecnica superiore. La figura professionale formata attraverso tale percorso risponde a una crescente domanda di competenze specialistiche proveniente dal sistema dello spettacolo dal vivo e dalle imprese culturali. La complessità degli allestimenti contemporanei richiede infatti professionisti capaci di operare in ambienti altamente tecnologici, integrando conoscenze scenotecniche, competenze organizzative, capacità operative e sensibilità artistica.

La realizzazione del percorso in partenariato con università, istituti scolastici superiori e importanti istituzioni teatrali testimonia la capacità dell'Accademia di costruire reti territoriali finalizzate allo sviluppo del capitale umano e all'integrazione tra istruzione, formazione e mercato del lavoro. In tale prospettiva, il corso non rappresenta soltanto un'opportunità formativa per i partecipanti, ma anche

un investimento strategico per il rafforzamento dell'intera filiera culturale regionale.

Parallelamente, nel corso del 2025 l'Accademia ha ulteriormente ampliato il proprio impegno nei settori dell'audiovisivo, della produzione digitale e della comunicazione culturale. La crescente rilevanza assunta dai contenuti digitali nella promozione, diffusione e valorizzazione delle attività culturali rende infatti necessaria la presenza di professionisti capaci di coniugare competenze tecniche, creatività e conoscenza del patrimonio artistico. Le attività avviate in questo ambito testimoniano la volontà dell'Accademia di intercettare i nuovi fabbisogni professionali emergenti e di contribuire allo sviluppo di figure capaci di operare efficacemente all'interno dell'economia culturale contemporanea.

Particolare rilievo mantiene inoltre la formazione nei mestieri artigianali dello spettacolo, ambito nel quale il trasferimento delle competenze avviene spesso attraverso percorsi altamente specializzati e caratterizzati da una forte componente esperienziale. La formazione di figure come i tecnici degli allestimenti scenici, gli specialisti dei costumi teatrali, i tecnici dell'illuminazione e i professionisti del trucco teatrale contribuisce infatti alla salvaguardia di competenze che rappresentano un patrimonio culturale e professionale di straordinario valore. In tali settori l'Accademia svolge una funzione che va oltre la semplice formazione professionale, assumendo anche un ruolo di tutela e trasmissione di saperi specialistici che rischierebbero altrimenti di disperdersi.

Dal punto di vista degli output, le attività realizzate hanno prodotto numerosi percorsi formativi, centinaia di ore di formazione specialistica, laboratori pratici, attività di stage e collaborazioni con imprese e istituzioni culturali. Tuttavia, anche in questo caso, il valore generato non può essere misurato esclusivamente attraverso gli indicatori quantitativi. Il principale risultato consiste nella capacità di creare percorsi che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, contribuendo a ridurre il divario tra competenze disponibili e competenze richieste dal mercato.

Gli effetti prodotti sui principali portatori di interesse risultano particolarmente significativi.

Per i partecipanti, beneficiari diretti delle attività, i percorsi realizzati hanno rappresentato un'opportunità concreta di crescita professionale, di acquisizione di competenze specialistiche e di accesso a esperienze lavorative qualificate. La possibilità di svolgere attività formative direttamente all'interno di teatri, laboratori, officine scenografiche e contesti produttivi reali ha consentito ai partecipanti di maturare competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Per la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e per le altre istituzioni culturali coinvolte, le attività hanno contribuito alla formazione di figure professionali indispensabili per il funzionamento delle produzioni artistiche contemporanee. In un settore nel quale il reperimento di personale tecnico qualificato rappresenta spesso una criticità, la presenza di percorsi specialistici costituisce un importante fattore di sviluppo e sostenibilità organizzativa.

Per le imprese culturali, i teatri, le aziende di produzione e i soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo, l'Accademia ha rappresentato un interlocutore strategico nella formazione di nuove professionalità e nella qualificazione delle risorse umane. Ciò ha favorito la disponibilità di competenze tecniche avanzate e ha contribuito a rafforzare la competitività dell'intero comparto culturale.

Per la Pubblica Amministrazione e gli enti finanziatori, le attività realizzate hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di occupabilità, inclusione lavorativa e qualificazione professionale previsti dalle politiche regionali, nazionali ed europee. La formazione di figure tecniche specializzate rappresenta infatti uno strumento concreto per sostenere la crescita economica e culturale del territorio.

Anche la collettività beneficia indirettamente di tali interventi. La qualità tecnica delle produzioni artistiche, la conservazione dei mestieri dello spettacolo, la diffusione dell'innovazione tecnologica e la creazione di nuove opportunità occupazionali generano infatti effetti positivi che si riflettono sull'intero sistema culturale e sul tessuto economico locale.

Nel loro insieme, le attività di formazione professionale per tecnici teatrali confermano il ruolo dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS come struttura formativa al servizio del settore culturale e creativo. Attraverso tali interventi l'Accademia contribuisce alla crescita delle persone, al rafforzamento delle organizzazioni culturali, alla tutela delle competenze professionali e allo sviluppo di un sistema dello spettacolo più innovativo, inclusivo e sostenibile, capace di affrontare le sfide del futuro senza rinunciare al valore della propria tradizione.

C. Istruzione ed educazione musicale per bambini e ragazzi

L'istruzione e l'educazione musicale rivolte ai bambini e ai ragazzi costituiscono una delle attività di maggiore valore sociale sviluppate dall'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS. Se la formazione professionale ha come finalità principale la costruzione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, l'educazione musicale in età evolutiva persegue obiettivi ancora più ampi, contribuendo alla crescita armonica della persona, allo sviluppo delle capacità relazionali, all'inclusione sociale e alla formazione di cittadini culturalmente consapevoli.

Nel corso del 2025 l'Accademia ha continuato a investire in questa area strategica, riconoscendo nella musica non soltanto un linguaggio artistico, ma anche uno strumento educativo capace di favorire la partecipazione, la collaborazione, l'ascolto reciproco e il rispetto delle differenze. Attraverso il Coro delle Voci Bianche e la Scuola di Canto Corale "I Maggiolini", l'Accademia ha offerto a bambini e ragazzi un ambiente formativo stabile, accogliente e altamente qualificato, all'interno del quale l'apprendimento musicale si intreccia quotidianamente con la crescita personale e sociale.

L'esperienza corale rappresenta infatti un contesto educativo unico. Cantare in coro significa imparare a riconoscere il proprio ruolo all'interno di una comunità, sviluppare senso di responsabilità, acquisire disciplina, imparare ad ascoltare gli altri e contribuire alla costruzione di un risultato collettivo. In un'epoca caratterizzata da una crescente individualizzazione delle esperienze educative e relazionali, il coro costituisce un'importante palestra di cittadinanza, nella quale il valore della collaborazione assume una dimensione concreta e quotidiana.

Particolarmente rilevante è il ruolo svolto dal Coro delle Voci Bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, che nel tempo si è consolidato come una delle più significative realtà formative nel panorama musicale nazionale. L'opportunità offerta ai giovani cantori di partecipare a produzioni operistiche e concertistiche di elevato livello artistico rappresenta un'esperienza educativa di straordinario valore. Attraverso la presenza sul palcoscenico, il confronto con artisti professionisti e la partecipazione alle produzioni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i ragazzi sviluppano competenze musicali, espressive e relazionali che contribuiscono in maniera significativa alla loro crescita personale.

L'importanza del progetto non risiede esclusivamente nella formazione di futuri musicisti o cantanti. La maggior parte dei partecipanti intraprenderà infatti percorsi professionali differenti. Ciò che permane nel tempo è il patrimonio di competenze trasversali acquisito attraverso l'esperienza artistica: capacità di concentrazione, gestione delle emozioni, rispetto delle regole condivise, autonomia, fiducia in sé stessi e capacità di lavorare in gruppo. In questo senso il Coro delle Voci Bianche rappresenta un investimento educativo che produce benefici ben oltre il perimetro dell'attività musicale.

Accanto al Coro, la Scuola di Canto Corale “I Maggiolini” continua a svolgere una funzione fondamentale di avvicinamento alla musica e di preparazione dei più piccoli. L’attività educativa realizzata attraverso questo percorso favorisce un primo incontro con il linguaggio musicale in un contesto caratterizzato da forte attenzione pedagogica e inclusiva. La partecipazione alle attività del Teatro, anche attraverso il coinvolgimento nelle produzioni artistiche in qualità di comparse, consente ai bambini di familiarizzare gradualmente con il mondo dello spettacolo e con i valori culturali che esso rappresenta.

Particolarmente significativo è il fatto che tali esperienze permettano ai giovani partecipanti di percepirsi come parte integrante di una comunità artistica più ampia. Il contatto diretto con il teatro, con i musicisti, con i cantanti e con le figure professionali che operano dietro le quinte contribuisce infatti a rendere la cultura un’esperienza vissuta e partecipata, anziché un semplice contenuto da apprendere.

Tra le iniziative che meglio esprimono la dimensione sociale dell’azione educativa dell’Accademia assume un ruolo di particolare rilievo il progetto “Cantando – Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo”. Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la musica possa diventare uno strumento di benessere, inclusione e partecipazione sociale. Attraverso la collaborazione con strutture sanitarie, istituti di ricerca e organizzazioni del terzo settore, l’Accademia ha contribuito a sviluppare un modello innovativo che integra finalità educative, artistiche e sociali.

L’iniziativa ha consentito a bambini che affrontano particolari fragilità sanitarie e relazionali di partecipare ad attività corali strutturate, sperimentando i benefici della pratica musicale sia sotto il profilo fisico che sotto quello psicologico e relazionale. Ancora più significativo è stato il coinvolgimento congiunto dei partecipanti al progetto e degli allievi dell’Accademia, creando occasioni di incontro, conoscenza reciproca e inclusione che hanno generato valore per tutti i soggetti coinvolti. In questo contesto la musica si è confermata uno straordinario strumento di superamento delle barriere e di costruzione di relazioni fondate sulla condivisione e sul rispetto reciproco.

Dal punto di vista degli output, le attività realizzate hanno coinvolto un numero significativo di bambini, ragazzi e famiglie, generando percorsi educativi continuativi, produzioni artistiche, concerti, attività laboratoriali e iniziative inclusive. Tuttavia, il principale valore prodotto da questa area di intervento deve essere ricercato negli effetti di lungo periodo che tali esperienze contribuiscono a generare.

L’analisi degli effetti prodotti sui principali portatori di interesse evidenzia infatti ricadute particolarmente ampie e significative.

Per i bambini e i ragazzi coinvolti, beneficiari diretti delle attività, l’esperienza musicale ha favorito lo sviluppo delle competenze artistiche, ma soprattutto la crescita personale, emotiva e relazionale. La partecipazione alle attività corali ha rafforzato il senso di appartenenza, la capacità di collaborazione, la fiducia nelle proprie capacità e il benessere individuale.

Per le famiglie, l’Accademia rappresenta un contesto educativo qualificato nel quale i figli possono sviluppare competenze, passioni e relazioni positive. Molte famiglie partecipano attivamente alla vita dei progetti, contribuendo alla costruzione di una comunità educativa stabile e coesa. Gli effetti positivi osservati sui percorsi di crescita dei ragazzi generano benefici che si riflettono direttamente anche sul contesto familiare.

Per la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, le attività rivolte ai più giovani

contribuiscono alla costruzione del pubblico del futuro e al rafforzamento del rapporto tra istituzione culturale e comunità. Attraverso questi percorsi il teatro non si limita a essere luogo di spettacolo, ma diventa spazio educativo, sociale e culturale aperto alle nuove generazioni.

Per il sistema educativo e per la collettività, l'Accademia svolge una funzione complementare rispetto ai tradizionali percorsi scolastici, offrendo opportunità di apprendimento basate sull'esperienza artistica, sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle capacità individuali. Ciò contribuisce ad arricchire il capitale culturale del territorio e a promuovere una maggiore diffusione della cultura musicale.

Particolarmente rilevanti risultano infine gli effetti generati nei confronti delle organizzazioni sanitarie e sociali partner del progetto "Cantando". La collaborazione tra istituzioni culturali, enti sanitari e organizzazioni del terzo settore dimostra come la musica possa diventare uno strumento efficace di inclusione, prevenzione e promozione del benessere, generando benefici che superano i confini tradizionali delle attività artistiche.

Nel loro insieme, le attività di istruzione ed educazione musicale per bambini e ragazzi confermano il ruolo dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS come soggetto capace di coniugare eccellenza artistica e responsabilità sociale. Attraverso questi interventi l'Accademia contribuisce alla formazione delle nuove generazioni, favorendo non soltanto l'apprendimento musicale, ma anche la crescita di persone consapevoli, aperte al dialogo, sensibili alla cultura e capaci di partecipare attivamente alla vita della comunità. In questa prospettiva, la musica si conferma non soltanto un patrimonio artistico da trasmettere, ma uno strumento concreto di sviluppo umano, inclusione sociale e costruzione del bene comune.

D. Formazione continua per il personale del Socio Fondatore Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

La formazione continua del personale della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino rappresenta una delle attività attraverso le quali l'Accademia contribuisce in modo diretto al mantenimento e allo sviluppo del patrimonio professionale di una delle più importanti istituzioni culturali italiane. In un settore caratterizzato da una continua evoluzione delle tecnologie, dei processi organizzativi, delle normative di sicurezza e delle modalità produttive, l'aggiornamento permanente delle competenze costituisce infatti una condizione indispensabile per garantire qualità artistica, efficienza organizzativa e sostenibilità gestionale.

Nel corso del 2025 l'Accademia ha proseguito e rafforzato la propria attività di supporto allo sviluppo professionale delle risorse umane della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, realizzando interventi formativi rivolti alle diverse componenti che concorrono alla produzione e alla gestione delle attività teatrali e musicali. Le iniziative realizzate hanno interessato personale artistico, tecnico e amministrativo, confermando una visione della formazione come processo trasversale che coinvolge l'intera organizzazione e non soltanto specifiche categorie professionali.

L'importanza di questa attività deriva dalla particolare natura delle organizzazioni culturali complesse. La qualità di una produzione operistica o concertistica non dipende esclusivamente dall'eccellenza degli artisti che si esibiscono sul palcoscenico, ma anche dalla competenza delle numerose figure professionali che operano dietro le quinte e che contribuiscono quotidianamente alla progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione degli spettacoli. Tecnici, amministrativi, addetti alla sicurezza, responsabili di produzione, operatori di palcoscenico e personale specializzato rappresentano infatti componenti essenziali di un sistema nel quale ogni funzione contribuisce alla qualità complessiva del risultato finale.

In questa prospettiva, la formazione continua assume una duplice funzione. Da un lato consente di mantenere aggiornate competenze già consolidate, garantendo il rispetto degli standard professionali richiesti da un contesto in continua trasformazione. Dall'altro favorisce l'acquisizione di nuove conoscenze e capacità operative necessarie per affrontare le innovazioni tecnologiche, organizzative e normative che caratterizzano il settore dello spettacolo contemporaneo.

Particolare attenzione è stata dedicata nel corso dell'anno alle tematiche della sicurezza sul lavoro e della gestione delle attività ad elevata complessità tecnica. In un ambiente come quello teatrale, caratterizzato dalla presenza di scenografie mobili, impianti tecnologici, macchinari specializzati e attività svolte spesso in condizioni operative particolarmente articolate, la formazione rappresenta uno strumento fondamentale per la tutela delle persone e per la prevenzione dei rischi. Investire nella sicurezza significa infatti tutelare non soltanto i lavoratori, ma anche garantire la continuità e la qualità delle attività artistiche e produttive.

Accanto agli aspetti legati alla sicurezza, l'Accademia ha promosso percorsi finalizzati all'aggiornamento tecnico-specialistico e allo sviluppo delle competenze linguistiche, organizzative e gestionali. La crescente internazionalizzazione delle attività artistiche e la presenza sempre più frequente di collaborazioni con artisti, istituzioni e professionisti provenienti da diversi Paesi rendono infatti necessaria la disponibilità di competenze che consentano al personale di operare efficacemente in contesti multiculturali e internazionali.

L'insieme delle attività realizzate evidenzia una concezione della formazione continua non come semplice adempimento organizzativo o normativo, ma come leva strategica per la crescita dell'organizzazione. La valorizzazione delle competenze delle persone rappresenta infatti uno dei principali fattori attraverso i quali una grande istituzione culturale può mantenere elevati livelli di qualità, innovazione e competitività.

Dal punto di vista degli output, l'Accademia ha realizzato numerosi interventi formativi destinati a differenti categorie professionali, coinvolgendo una parte significativa del personale della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Le attività hanno consentito di aggiornare competenze tecniche specialistiche, rafforzare la cultura della sicurezza, sviluppare capacità linguistiche e favorire il miglioramento continuo delle prestazioni professionali.

L'analisi degli effetti prodotti sui principali portatori di interesse evidenzia risultati significativi a diversi livelli.

Per il personale della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, beneficiario diretto delle attività, la formazione continua rappresenta un'opportunità di crescita professionale, aggiornamento delle competenze e valorizzazione del proprio percorso lavorativo. La possibilità di accedere a percorsi qualificati consente ai lavoratori di mantenere elevati livelli di professionalità e di affrontare con maggiore efficacia le trasformazioni che interessano il settore culturale e dello spettacolo.

Per la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, principale stakeholder di riferimento di questa area di attività, i benefici si traducono nel rafforzamento delle competenze interne, nel miglioramento dell'efficienza organizzativa e nella capacità di sostenere processi di innovazione e sviluppo. Una struttura che investe sistematicamente nella formazione del proprio personale aumenta infatti la propria capacità di adattamento, riduce i rischi operativi e consolida il proprio posizionamento come istituzione culturale di eccellenza.

Per il pubblico, pur trattandosi di un beneficio indiretto, gli effetti risultano ugualmente rilevanti. La qualità delle produzioni artistiche, l'efficienza dei servizi offerti e la sicurezza delle attività realizzate dipendono infatti in misura significativa dalla preparazione delle persone che operano all'interno

dell'organizzazione. Investire nella formazione significa quindi contribuire anche al miglioramento dell'esperienza culturale offerta alla collettività.

Per le istituzioni pubbliche e gli enti che sostengono il settore culturale, la presenza di un sistema strutturato di formazione continua rappresenta un elemento di particolare valore, in quanto favorisce la qualificazione delle risorse umane e contribuisce alla sostenibilità di lungo periodo delle organizzazioni culturali.

Anche il territorio beneficia indirettamente di tali interventi. Il mantenimento di competenze elevate all'interno di una delle principali istituzioni culturali della Toscana contribuisce infatti alla competitività del sistema culturale regionale, rafforza l'attrattività del territorio e genera ricadute positive sul piano economico, turistico e sociale.

Nel loro insieme, le attività di formazione continua realizzate nel 2025 confermano il ruolo dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS quale strumento di sviluppo del capitale umano e organizzativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Attraverso tali interventi l'Accademia contribuisce non soltanto all'aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori, ma anche al rafforzamento della qualità complessiva dell'istituzione, sostenendo la sua capacità di innovare, crescere e continuare a svolgere il proprio ruolo di riferimento nel panorama culturale nazionale e internazionale.

E. Promozione istituzionale e campagne di raccolta fondi a sostegno dei giovani talenti

La promozione istituzionale e le attività di raccolta fondi rappresentano un ambito strategico attraverso il quale l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS contribuisce a garantire la sostenibilità delle proprie attività formative, artistiche e sociali, ampliando al contempo le opportunità offerte alle giovani generazioni che intendono intraprendere percorsi di crescita professionale nel settore musicale e dello spettacolo. In un contesto nel quale l'accesso alla formazione di eccellenza può essere limitato da fattori economici, geografici o sociali, la capacità di attrarre risorse aggiuntive e costruire relazioni di sostegno con la comunità assume un valore che va ben oltre la dimensione finanziaria.

Le attività di promozione istituzionale realizzate nel corso del 2025 hanno perseguito l'obiettivo di rafforzare la conoscenza della missione dell'Accademia, valorizzare i risultati conseguiti e consolidare il rapporto con i diversi soggetti che, a vario titolo, contribuiscono alla realizzazione delle attività. Attraverso la comunicazione istituzionale, gli eventi pubblici, le relazioni con i sostenitori e le iniziative di sensibilizzazione, l'Accademia ha operato per rendere visibile il valore sociale generato dai propri interventi, promuovendo una maggiore consapevolezza del ruolo che la formazione artistica e musicale può svolgere nello sviluppo culturale e umano delle persone.

Questa attività assume una particolare rilevanza nel caso dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, la cui missione si fonda sulla valorizzazione dei giovani talenti e sulla costruzione di percorsi che accompagnano gli artisti nelle fasi più delicate del loro sviluppo professionale. Molti dei programmi realizzati richiedono infatti investimenti significativi in termini di docenza, tutoraggio, accompagnamento artistico e opportunità di inserimento professionale. Il sostegno economico proveniente da donatori, sostenitori, fondazioni, imprese e soggetti privati rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per ampliare l'accessibilità delle attività e garantire che il merito e il talento possano prevalere sulle condizioni economiche individuali.

Particolare importanza riveste in tale contesto il sistema delle borse di studio e delle forme di sostegno economico che consentono a giovani artisti provenienti da differenti Paesi e contesti sociali di

accedere ai percorsi di perfezionamento dell'Accademia. La possibilità di frequentare programmi altamente qualificati senza che il fattore economico costituisca una barriera rappresenta uno degli elementi che maggiormente contribuiscono alla funzione sociale dell'ente. Attraverso tali strumenti, l'Accademia promuove infatti una maggiore equità nell'accesso alle opportunità formative e favorisce la valorizzazione del talento indipendentemente dalla situazione di partenza dei singoli partecipanti.

Le attività di promozione istituzionale hanno inoltre svolto un ruolo importante nel rafforzamento delle relazioni con il territorio e con la comunità dei sostenitori. In un'epoca caratterizzata da una crescente attenzione alla responsabilità sociale e all'impatto delle organizzazioni culturali, la capacità di comunicare in modo trasparente i risultati raggiunti e il valore generato rappresenta una componente essenziale della sostenibilità degli enti del Terzo Settore. L'Accademia ha pertanto operato per consolidare un rapporto di fiducia con i propri interlocutori, evidenziando il contributo offerto alla crescita culturale, educativa e professionale delle persone coinvolte.

Dal punto di vista degli output, le attività di promozione e fundraising hanno contribuito alla raccolta di risorse economiche, alla diffusione della conoscenza delle attività istituzionali, al consolidamento delle relazioni con i sostenitori e al rafforzamento della reputazione dell'Accademia. Tuttavia, come nelle altre aree di intervento, il principale valore prodotto deve essere ricercato negli effetti generati sui diversi portatori di interesse.

L'analisi degli effetti prodotti evidenzia innanzitutto benefici diretti per i giovani artisti e per gli allievi dei percorsi formativi. Grazie al sostegno raccolto attraverso contributi, donazioni e partnership, numerosi partecipanti hanno potuto accedere a opportunità formative e professionali che altrimenti sarebbero risultate difficilmente raggiungibili. Le risorse raccolte si sono trasformate concretamente in occasioni di studio, perfezionamento, esperienza artistica e crescita professionale.

Per i donatori e i sostenitori, le attività realizzate hanno rappresentato un'opportunità concreta di partecipazione alla vita culturale e sociale del territorio. Attraverso il sostegno all'Accademia, cittadini, imprese e organizzazioni hanno potuto contribuire direttamente allo sviluppo delle nuove generazioni di artisti e professionisti dello spettacolo, diventando parte attiva di un processo di investimento culturale con ricadute durature nel tempo.

Per la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, la presenza di un'Accademia capace di attrarre risorse, costruire relazioni e promuovere il valore della formazione artistica costituisce un importante fattore di sviluppo e di rafforzamento istituzionale. Le attività di promozione contribuiscono infatti ad ampliare la visibilità dell'intero sistema Maggio Musicale Fiorentino e a consolidarne il ruolo quale punto di riferimento nazionale e internazionale per la formazione e la produzione artistica.

Per il territorio e per la collettività, gli effetti si manifestano attraverso l'aumento delle opportunità culturali, il sostegno alle giovani generazioni, la valorizzazione del patrimonio musicale e la promozione di una cultura della partecipazione e della responsabilità condivisa. Le attività di fundraising e promozione istituzionale consentono infatti di trasformare risorse private in benefici pubblici, generando valore sociale che si distribuisce ben oltre i confini dell'organizzazione.

Anche le imprese e le organizzazioni che scelgono di sostenere l'Accademia traggono beneficio da tali relazioni. La partecipazione a progetti di elevato valore culturale e sociale contribuisce infatti a rafforzare le politiche di responsabilità sociale, il radicamento territoriale e la capacità di generare impatto positivo all'interno delle comunità di riferimento.

Nel loro insieme, le attività di promozione istituzionale e raccolta fondi realizzate nel 2025

confermano il ruolo dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS come soggetto capace di mobilitare risorse, costruire relazioni e trasformare il sostegno della comunità in opportunità concrete per le persone. Attraverso tali azioni l'Accademia contribuisce non soltanto alla sostenibilità delle proprie attività, ma anche alla diffusione di una cultura della partecipazione, del mecenatismo e della responsabilità collettiva verso la crescita delle nuove generazioni e la tutela del patrimonio culturale. In questa prospettiva, ogni risorsa raccolta rappresenta non soltanto un contributo economico, ma un investimento nel futuro della cultura, della formazione e della società nel suo complesso.

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi di gestione 2025

L'analisi delle attività realizzate nel corso del 2025 evidenzia un livello di raggiungimento degli obiettivi ampiamente soddisfacente e pienamente coerente con la missione istituzionale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS. Le iniziative attuate hanno consentito di consolidare le aree storiche di intervento, ampliare l'offerta formativa, rafforzare il sistema delle relazioni istituzionali e territoriali e sviluppare nuove progettualità capaci di generare valore culturale, educativo e sociale.

L'azione dell'Accademia si è caratterizzata per una costante integrazione tra formazione, produzione artistica, inclusione sociale e sviluppo professionale, confermando il ruolo dell'ente quale soggetto di riferimento nel panorama nazionale della formazione musicale, teatrale e dello spettacolo dal vivo.

Coerenza con le finalità statutarie

Le attività svolte nel corso dell'esercizio risultano pienamente coerenti con le finalità istituzionali previste dallo Statuto dell'Accademia.

L'ente ha infatti operato in continuità con la propria missione di promozione della formazione artistica e professionale, valorizzazione dei giovani talenti, diffusione della cultura musicale e sostegno allo sviluppo delle competenze nel settore dello spettacolo. Le iniziative realizzate hanno interessato tutte le principali aree di attività previste dall'ordinamento associativo: formazione professionale delle figure artistiche, formazione tecnica specialistica, educazione musicale per l'infanzia e l'adolescenza, aggiornamento professionale degli operatori culturali e promozione di opportunità di crescita per le nuove generazioni.

Particolarmente significativa è risultata la capacità di integrare la dimensione formativa con quella produttiva, consentendo ai partecipanti di confrontarsi con contesti professionali reali e contribuendo concretamente alla trasmissione delle competenze artistiche e tecniche che caratterizzano il patrimonio culturale e musicale rappresentato dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Obiettivi formativi e professionali

Gli obiettivi di natura didattica e professionale possono considerarsi pienamente raggiunti.

L'Accademia ha consolidato il proprio ruolo di centro di eccellenza per la formazione e il perfezionamento di cantanti lirici, maestri collaboratori, giovani musicisti e tecnici dello spettacolo, favorendo il loro inserimento nelle produzioni artistiche e nelle reti professionali del settore.

Particolare rilievo assume, sotto questo profilo, l'avvio dell'**Ensemble Corale** e dell'**Ensemble**

Orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Tali iniziative rappresentano uno dei principali elementi di innovazione dell'esercizio 2025 e costituiscono un importante ampliamento del modello formativo dell'ente. Attraverso questi nuovi percorsi, l'Accademia ha esteso la propria azione dalla formazione dei singoli artisti alla costruzione di vere e proprie compagnie professionali in grado di operare direttamente nelle produzioni artistiche.

L'immediato coinvolgimento dei partecipanti nelle attività del Festival del Maggio Musicale Fiorentino e nelle produzioni realizzate dall'Accademia testimonia la validità dell'approccio adottato e conferma l'efficacia dell'integrazione tra formazione e pratica professionale.

Anche nell'ambito della formazione tecnica per lo spettacolo gli obiettivi programmati risultano sostanzialmente raggiunti, grazie allo sviluppo di percorsi collegati ai fabbisogni professionali emergenti e all'attivazione di collaborazioni con istituzioni formative, imprese culturali e soggetti pubblici.

Obiettivi sociali, educativi e di inclusione

Le attività svolte hanno prodotto risultati significativi anche sul piano sociale ed educativo.

L'educazione musicale rivolta a bambini e ragazzi ha continuato a rappresentare uno dei principali strumenti attraverso cui l'Accademia promuove partecipazione culturale, inclusione e crescita personale. Il Coro delle Voci Bianche e la Scuola di Canto Corale hanno consolidato il proprio ruolo educativo, offrendo ai partecipanti opportunità di apprendimento, socializzazione e coinvolgimento diretto nelle attività artistiche.

Particolarmente rilevanti risultano gli effetti generati dai progetti orientati all'inclusione e al benessere delle persone, tra i quali assume un ruolo di particolare valore il progetto "Cantando", sviluppato in collaborazione con strutture sanitarie e organizzazioni del territorio. Attraverso tali iniziative l'Accademia ha confermato la capacità di utilizzare la musica come strumento di integrazione sociale, supporto educativo e promozione del benessere.

Le attività realizzate hanno generato benefici non soltanto per i partecipanti diretti, ma anche per le famiglie, le comunità educative e i territori coinvolti, contribuendo alla diffusione di una cultura della partecipazione e della solidarietà.

Obiettivi di sistema e relazionali

Un ulteriore elemento di particolare rilevanza riguarda il rafforzamento delle relazioni istituzionali e delle reti collaborative.

Nel corso del 2025 l'Accademia ha consolidato la propria collaborazione strategica con la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, confermando la piena integrazione tra attività formative e attività produttive. Tale rapporto continua a rappresentare uno dei principali fattori di successo dell'azione dell'ente.

Parallelamente si è registrato un ampliamento delle collaborazioni con università, istituti scolastici, enti formativi, organizzazioni culturali, strutture sanitarie, amministrazioni pubbliche e partner nazionali e internazionali. Tali relazioni hanno favorito la realizzazione di progettualità complesse, l'accesso a risorse pubbliche e private e la costruzione di opportunità aggiuntive per gli allievi e per i professionisti coinvolti.

Particolarmente significativa risulta inoltre la capacità dell'Accademia di attrarre il sostegno di soggetti pubblici e privati interessati a investire nella formazione, nella cultura e nella valorizzazione dei giovani talenti.

Continuità, innovazione e prospettive di sviluppo

L'esercizio 2025 evidenzia un equilibrato rapporto tra continuità e innovazione.

Da un lato l'Accademia ha confermato e consolidato le attività che negli anni hanno contribuito a definirne l'identità e il posizionamento nel panorama culturale nazionale e internazionale. Dall'altro ha saputo introdurre nuove progettualità capaci di ampliare il proprio raggio d'azione e di rispondere ai cambiamenti che interessano il settore dello spettacolo e della formazione.

L'istituzione dell'**Ensemble Corale** e dell'**Ensemble Orchestrale** costituisce il principale esempio di tale capacità innovativa, in quanto introduce un modello formativo basato sulla costruzione di percorsi collettivi ad alta professionalizzazione e sulla partecipazione diretta alle produzioni artistiche.

Contestualmente, l'ampliamento delle attività rivolte ai tecnici dello spettacolo, lo sviluppo di percorsi collegati alle nuove tecnologie e ai contenuti digitali e il rafforzamento delle attività educative e inclusive confermano la volontà dell'Accademia di evolvere mantenendo salda la propria identità istituzionale.

Valutazione complessiva

Alla luce delle attività realizzate, dei risultati conseguiti e degli effetti generati sui principali portatori di interesse, la valutazione complessiva dell'esercizio 2025 risulta pienamente positiva.

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS ha dimostrato di saper perseguire efficacemente le proprie finalità statutarie, generando benefici concreti per gli allievi, per i professionisti coinvolti, per il sistema culturale, per la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e per la collettività nel suo insieme.

Non emergono elementi tali da compromettere il perseguimento delle finalità istituzionali. Al contrario, i risultati raggiunti e le innovazioni introdotte nel corso dell'anno delineano prospettive di ulteriore crescita e consolidamento, rafforzando il ruolo dell'Accademia quale centro di eccellenza per la formazione, la produzione artistica e la promozione della cultura musicale.

6) Situazione economico finanziaria

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	
2) costi di sviluppo	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.198
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
5) avviamento	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	
7) altre	

Totale immobilizzazioni immateriali 5.198

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	
2) impianti e macchinari	
3) attrezzature	11.105
4) altri beni	52.886
5) immobilizzazioni in corso e acconti	

Totale immobilizzazioni materiali 63.991

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	
c) altre imprese	
<i>Totale partecipazioni</i>	-
2) crediti	
a) imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	-
b) imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	-
c) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-
d) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
<i>Totale crediti verso altri</i>	-

<i>Totale crediti</i>		
3) altri titoli		-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		69.189
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<i>Totale rimanenze</i>		-
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	135.387
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	135.387
2) verso associati e fondatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	50.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	50.000
3) verso enti pubblici		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	-
4) verso soggetti privati per contributi		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-
7) verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-
8) verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	

	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-
9) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.712
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti tributari</i>	3.712
10) da 5 per mille		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	-
11) imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	-
12) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	162.398
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale crediti verso altri</i>	162.398
	<i>Totale crediti</i>	351.497
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
	<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
2) assegni		440.330
3) danaro e valori in cassa		774
	<i>Totale disponibilità liquide</i>	441.104
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		792.601
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		11.727
<i>Totale Attivo</i>		873.517
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente		42.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		28.000
3) riserve vincolate destinate da terzi		

Totale patrimonio vincolato	28.000
III - Patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	45.349
2) altre riserve	(1)
Totale patrimonio libero	45.348
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	175
TOTALE PATRIMONIO NETTO	115.523
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) per imposte, anche differite	
3) altri	338.322
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	338.322
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	80.173
D) DEBITI	
1) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso banche	3.973
2) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale acconti	-
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	129.979

	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale debiti verso fornitori</i>	129.979
8) debiti verso imprese controllate e collegate	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	-
9) debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	38.243
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale debiti tributari</i>	38.243
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	29.864
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	29.864
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	64.685
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	64.685
12) altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	<i>Totale altri debiti</i>	
TOTALE DEBITI		266.744
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		72.755
Totale Passivo		873.517

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	573.000
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	78.801
4) Erogazioni liberali	-
5) Proventi del 5 per mille	-
6) Contributi da soggetti privati	128.157
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	170.812
8) Contributi da enti pubblici	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	302.269
10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.292

11) Rimanenze finali

Totale**1.256.331****ONERI E COSTI****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.388
2) Servizi	500.869
3) Godimento di beni di terzi	

	29.520
4) Personale	572.271
5) Ammortamenti	13.577
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	65.000
7) Oneri diversi di gestione	18.502
8) Rimanenze iniziali	-

Totale A)**1.210.127****Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)****46.204****B) Ricavi rendite e proventi da attività diverse**

2) Contributi da soggetti privati	362
-----------------------------------	-----

Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)**Totale B)****362****Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)****46.566****Imposte****46.391****Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)****175**

PROVENIENZA RISORSE ECONOMICHE 2025	Euro	%
Ricavi da Enti privati	954.423	75,95%
Ricavi da Enti pubblici	302.269	24,05%
Totale dei proventi 2025	1.256.692	100,00%

COMPOSIZIONE DEI RICAVI 2025	Euro	%
Attività non a mercato	1.072.489	85,34%
Attività a mercato	184.203	14,66%
Totale dei proventi 2025	1.256.692	100,00%

Nel corso del 2025 Accademia ha ricevuto contributi e donazioni da privati per complessivi euro 128.158, di cui:

- euro 91.342 da donatori privati a favore delle attività formative per le attività di alta formazione artistica in ambito della musica lirica.
- euro 26.505 da liberalità a sostegno della generalità delle attività di Accademia.
- euro 10.310 dalla Fondazione Monasterio per la partecipazione del Coro delle Voci Bianche di Accademia al Progetto “Cantando” Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo”.

Accademia ha attivato una sezione nel proprio sito web per ringraziare i propri sostenitori all'indirizzo <https://www.maggiofiorentino.com/accademia/sostenitori/>.

7) Altre Informazioni

Non si rilevano contenziosi pendenti o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Le attività di Accademia si svolgono principalmente all'interno della sede della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, usufruendo delle sue attrezzature, locali, uffici, sale docenza ecc. pertanto Accademia non ha una propria gestione diretta di attività o processi che possano determinare impatti ambientali.

Accademia si adegua alle pratiche di corretta differenziazione dei rifiuti di ufficio utilizzando le dotazioni messe a disposizione dalla Fondazione.

Nella gestione dei processi di ufficio si sono implementate delle procedure volte a ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo di documenti cartacei, ricorrendo sempre di più alla gestione documenti elettronici, in particolare per la loro conservazione e archiviazione, tendendo al modello *paper-less*.

Non si segnala alcun rischio di natura ambientale.

Inclusione e pari opportunità: obiettivi e risultati

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS riconosce l'inclusione sociale e le pari opportunità come **valori trasversali fondamentali** nella propria azione formativa, culturale e sociale. Tali principi sono pienamente integrati sia nella programmazione strategica, sia nell'attuazione operativa delle attività istituzionali.

1. Inclusione nei percorsi formativi e artistici

I corsi erogati dall'Accademia sono progettati e realizzati con l'intento di **rimuovere barriere di accesso** di natura economica, culturale, geografica o sociale. Ciò si realizza attraverso:

- **selezioni pubbliche internazionali** basate esclusivamente sul merito artistico;
- **erogazione di borse di studio** ai partecipanti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*;
- **accesso gratuito o agevolato ai percorsi educativi per bambini e ragazzi**, in particolare per la Scuola di canto corale e il Coro di voci bianche;
- **accesso paritario ai percorsi di formazione tecnica**, grazie alla partecipazione ai programmi pubblici GOL-PNRR e FSE.

2. Progetti rivolti a soggetti vulnerabili

Tra i risultati più significativi del 2025 si segnala il progetto:

- **“Cantando – Il canto come training respiratorio nei bambini con cardiopatie congenite complesse”**, rivolto a minori con gravi fragilità sanitarie. Il progetto ha promosso l’inclusione attraverso la **condivisione di esperienze musicali tra bambini dei nostri corsi e bambini con cardiopatie**, con effetti positivi documentati in termini di autostima, capacità relazionali e benessere psico-fisico.

Questo approccio ha permesso di superare la separazione tra “utenti fragili” e “utenti standard”, favorendo una piena interazione artistica e relazionale.

3. Pari opportunità nei processi interni

L’Accademia, pur essendo una struttura di dimensioni contenute, ha perseguito obiettivi di equità nei rapporti di lavoro:

- **rispetto delle retribuzioni minime contrattuali** previste dal CCNL Formazione Professionale;
- **assenza di differenze retributive non giustificate**: il rapporto tra la retribuzione annua lorda più alta e quella più bassa è pari a 3,5 valore ampiamente contenuto;
- **parità di accesso alle responsabilità formative e didattiche**, come attestato dalla presenza femminile nei ruoli di responsabilità pedagogica (es. Direzione della Scuola di canto corale e del Coro di voci bianche affidata alla M^o Sara Matteucci).

4. Diversità culturale e internazionalizzazione

L’Accademia favorisce la **diversità etnica, linguistica e culturale** nei propri percorsi, in particolare attraverso:

- la composizione multiculturale del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*;
- l’adozione di criteri di selezione basati sulla qualità artistica, indipendentemente da origine, genere o provenienza;
- la promozione della lirica italiana come strumento di dialogo interculturale.

5. Effetti generati

Le scelte sopra descritte hanno generato:

- **opportunità di formazione e crescita per soggetti altrimenti esclusi**;
- **rafforzamento delle competenze relazionali e interculturali dei partecipanti**;
- **valorizzazione delle differenze come risorsa educativa e artistica**;
- **ampliamento del pubblico e delle comunità coinvolte**, anche attraverso eventi accessibili e gratuiti.

Diritti fondamentali e tutela delle persone

L’Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS riconosce come prioritario il rispetto e la promozione dei **diritti fondamentali della persona**, ispirandosi ai principi sanciti dalla **Costituzione italiana**, dalla **Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea** e dalle norme nazionali in materia di pari opportunità, sicurezza, tutela dei minori, inclusione e non discriminazione.

1. Tutela della dignità personale e professionale

In ogni attività – formativa, artistica, amministrativa – l’Accademia adotta criteri ispirati al pieno

rispetto della dignità, della libertà e dell'eguaglianza delle persone. In particolare:

- garantisce ambienti di lavoro e apprendimento **non discriminatori e inclusivi**;
- assicura la libertà di espressione artistica, culturale e religiosa dei propri allievi, collaboratori e dipendenti;
- promuove un clima relazionale fondato sul rispetto reciproco, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle differenze.

2. Tutela dei minori e dei soggetti fragili

L'Accademia gestisce attività destinate a bambini e ragazzi in età scolare (7–16 anni), con particolare attenzione ai principi di:

- **protezione dei minori**, attraverso il controllo accurato delle figure professionali coinvolte e la gestione sicura degli ambienti educativi;
- **inclusione dei soggetti vulnerabili**, come nel caso dei bambini con cardiopatie congenite.

In tali attività vengono rispettate le disposizioni del Codice del Terzo Settore e, ove applicabili, le linee guida del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

3. Tutela della salute e della sicurezza

Nel 2025 l'Accademia ha erogato numerosi corsi sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro**, nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 81/2008), tra cui:

- corsi su rischio basso, medio ed elevato;
- corsi per dirigenti, preposti, RSPP, lavori in quota, piattaforme mobili;
- moduli specifici su normative ISO e dispositivi di protezione.

Ciò conferma l'impegno non solo formativo ma anche sostanziale dell'Accademia nel garantire **ambienti sicuri, informati e consapevoli** per tutti i soggetti coinvolti.

4. Non discriminazione, equità e pari trattamento

Tutte le selezioni pubbliche (per corsi, borse, collaborazioni) seguono **criteri trasparenti e meritocratici**, evitando ogni forma di discriminazione diretta o indiretta legata a:

- genere;
- orientamento sessuale;
- origine etnica o geografica;
- condizione economica, sociale o sanitaria;
- convinzioni personali, religiose o politiche.

La composizione internazionale degli allievi e il bilanciamento di genere negli incarichi educativi e organizzativi confermano nella prassi il rispetto di questi principi.

5. Privacy e riservatezza

L'Accademia applica con rigore la normativa vigente in materia di **protezione dei dati personali** (Reg. UE 679/2016 – GDPR), garantendo:

- trasparenza nelle finalità di raccolta dei dati;
- uso proporzionato e limitato alle finalità istituzionali;

- conservazione sicura e accesso controllato ai dati sensibili e identificativi;
- formazione periodica del personale interno sulle procedure di trattamento.

6. Accessibilità e diritto alla cultura

Tutte le attività dell'Accademia sono ispirate al principio dell'**accesso universale alla cultura** e al diritto alla partecipazione artistica, sancito dall'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Ciò si traduce in:

- concerti pubblici e gratuiti;
- accesso gratuito ai percorsi educativi per bambini;
- fruibilità delle attività anche da parte di persone con fragilità sociali, fisiche o cognitive.

Riunioni del Consiglio direttivo

Nel corso del 2025 il Consiglio direttivo di Accademia si è espresso in una consultazione scritta ed è stato convocato in n. 5 riunioni.

Nr. Riunioni	Nr. Componenti l'Organo	Presenze teoriche complessive	Nr. Partecipanti in presenza	Nr. Partecipanti da remoto	Nr. assenti
5	4	20	10	10	0

Nel corso delle riunioni sono stati affrontati e si è deliberato in merito ai seguenti argomenti:

- Delega al Presidente per costituzione di A.T.S. per la realizzazione di un progetto formativo finanziato dalla Regione Toscana
- Eventuale assunzione di una risorsa a tempo determinato;
- Bilancio consuntivo 2024;
- Bilancio sociale 2024;
- Trasformazione del rapporto di lavoro subordinato di una risorsa da tempo determinato a tempo indeterminato;
- Eventuale assunzione a tempo determinato di una risorsa per la gestione dei Progetti formativi "Multifiliera 2024";
- Bilancio Preventivo anno 2026

Riunioni dell'Assemblea dei Soci

Nel corso del 2025 l'Assemblea dei Soci di Accademia è stata convocata in n. 3 riunioni.

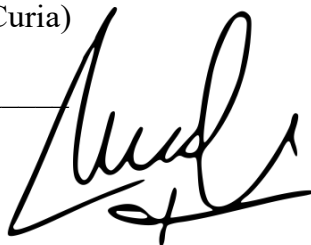
Nr. Riunioni	Nr. Soci in delega	Presenze teoriche complessive	Nr. Partecipanti in presenza	Nr. Partecipanti da remoto	Nr. assenti
2	3	6	3	3	0

Nel corso delle riunioni sono stati affrontati e si è deliberato in merito ai seguenti argomenti:

- Approvazione del bilancio consuntivo 2024;
- Approvazione Bilancio Sociale 2024;

Il Presidente

(Mario Curia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Curia', written over a horizontal line.

8) Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI CONTROLLORI

Bilancio sociale al 31 dicembre 2025

Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS

Ai soci della Associazione "Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS"

Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7 del D.lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale e attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 del Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1 del CTS, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi eventualmente poste in essere nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata condotta in linea con quanto previsto dalle Linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e) del Codice del Terzo Settore.

Per quanto concerne le risultanze dell'attività di monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia al paragrafo "Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore" riportato nella "Relazione del Collegio dei Controllori all'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 177 del 3 luglio 2017" redatta dallo scrivente Collegio dei Controllori.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Firmato digitalmente da:

FRANCESCO ANZA'

**4.12 Dottore
Commercialista**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS, alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del CTS.

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee Guida.

Ferme restando le responsabilità dell'organo amministrativo della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete, inoltre, di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee Guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, attualmente applicabili.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee Guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee Guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee Guida.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee Guida di cui al D.M. 4.7.2019.

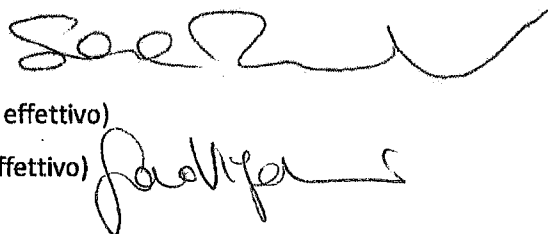
Firenze, 19 giugno 2026

Il Collegio dei Controllori

Sara Nuzzaci (Presidente)

Francesco Anzà (Membro effettivo)

Sara Vignolini (Membro effettivo)



Firmato digitalmente da:

FRANCESCO ANZÀ

4.12 Dottore
Commercialista